



# DISSACRARE IL SACRO

*Psichiatria e religione*

Resoconto e raccomandazioni  
sull'influenza negativa della psichiatria  
sul sentimento religioso

Publicato dal  
Comitato dei Cittadini per i Diritti Umani  
Istituito nel 1969





# NOTA IMPORTANTE

## Per Il Lettore

**D**i seguito vi sono alcuni fatti che smentiscono la pretesa di alcuni psichiatri di essere l'unica autorità sul soggetto della salute mentale e sui "disturbi" mentali:

**1. I "DISTURBI" PSICHIATRICI NON SONO MALATTIE.** Nella medicina esistono criteri precisi: per definire una condizione come malattia si deve dimostrare ed accertare un gruppo prevedibile di sintomi e la loro causa o la comprensione della loro fisiologia (funzione). Brividi e lamentare un dolore o sentirsi stanchi sono sintomi. La malaria e il tifo sono malattie. L'esistenza delle malattie viene comprovata tramite riscontro oggettivo e test fisiologici. L'esistenza delle malattie mentali, invece, non è mai stata provata tramite criteri medici.

**2. GLI PSICHIATRI SI OCCUPANO SOLO DI "DISTURBI MENTALI", NON DI MALATTIE ACCERTATE.** Mentre la medicina ufficiale cura le malattie, la psichiatria riesce solamente ad occuparsi di "disturbi". In assenza di una causa o di una fisiologia conosciuta, un gruppo di sintomi, osservati in differenti pazienti, viene definito come *disturbo* o *sindrome*. Il dott. Joseph Glenmullen dell'Università di Harvard, afferma che in psichiatria "tutte le diagnosi sono solamente delle sindromi (o disturbi), gruppi di sintomi che si suppone siano in relazione l'uno con l'altro, non delle malattie". Come osserva il dottor Thomas Szasz, professore emerito di psichiatria "Non esistono esami del sangue o un altro tipo di esami biologici per accertare la presenza o l'assenza di una malattia mentale, mentre invece tali esami esistono per la maggior parte delle malattie fisiche".

**3. LA PSICHIATRIA NON HA MAI STABILITO LA CAUSA DI ALCUN "DISTURBO MENTALE".** Enti leader nel settore della psichiatria, quali la World Psychiatric Association e il National Institute of Mental Health americani ammettono che gli psichiatri

non conoscono né le cause né le cure per i disturbi mentali, e neppure che cosa causino ai pazienti i loro "trattamenti". Sono solo in possesso di teorie e opinioni contrastanti sulle diagnosi ed i metodi e, anche in relazione ad essi, mancano totalmente di qualsiasi base scientifica. Uno dei passati presidenti della World Psychiatric Association aveva dichiarato: "È passato il tempo in cui gli psichiatri consideravano di poter curare il malato mentale. In futuro il malato mentale dovrà imparare a convivere con la sua malattia".

**4. LA TEORIA CHE I DISTURBI MENTALI DERIVANO DA UNO "SQUILIBRIO BIOCHIMICO" DEL CERVELLO È UN'OPINIONE NON DIMOSTRATA, NON UN FATTO.** Una delle teorie psichiatriche prevalenti (vitale della vendita di farmaci psicotropi) è che i disturbi mentali siano causati da uno squilibrio biochimico nel cervello. Al pari di altre teorie psichiatriche, non esistono prove biologiche né di altro tipo a sostegno di ciò. Il ricercatore Elliot Valenstein, rappresentante di un nutrito gruppo di esperti di medicina e biochimica, e autore del libro *Blaming the Brain*, dice: "Non esistono test per accertare lo stato biochimico del cervello di una persona mentre è in vita."

**5. IL CERVELLO NON È LA VERA CAUSA DEI PROBLEMI NELLA VITA.** Le persone, nella loro vita, hanno esperienza di problemi e turbamenti che potrebbero sfociare in problemi mentali, a volte molto gravi. Ma il dire che tali problemi siano causati da "disturbi cerebrali" incurabili, e che essi possano essere alleviati solamente da pillole pericolose, è disonesto, dannoso e, spesso, letale. Tali farmaci sono spesso più potenti di un narcotico e in grado di portare qualcuno a commettere atti violenti o il suicidio. Essi mascherano la vera causa dei problemi nella vita e debilitano l'individuo, negandogli l'opportunità di una vera guarigione e la speranza per il suo futuro.

# DISSACRARE IL SACRO

*Psichiatria e religione*

## INDICE

Introduzione: La speranza dell'Uomo sotto attacco ....	2
Capitolo uno: La religione come bersaglio .....	5
Capitolo due: L'assalto alla religione .....	11
Capitolo tre: Consulenza pastorale: un retaggio ormai soppiantato .....	15
Capitolo quattro: La malvagità mascherata come "Scienza" .....	21
Capitolo cinque: Restituire l'anima .....	27
Raccomandazioni .....	28
Comitato dei Cittadini per i Diritti Umani Internazionale .....	30





# INTRODUZIONE

## La speranza dell'Uomo sotto attacco

Qual è lo stato della religione al giorno d'oggi?

In una città americana agli anziani venne detto che non potevano cantare gli inni sacri o pregare prima dei pasti nel loro centro sociale, perché si trovavano in un edificio pubblico. Solo dopo un lungo processo fu provata la fondatezza dei loro diritti.

Ad una bambina fu detto che non poteva dare ai suoi compagni di scuola le matite che riportavano impressa su di esse la parola "Gesù". Piangendo, domandò a sua madre: "Perché la scuola odia Gesù?". Kelly Shackelford, il capo del consiglio dell'Istituto per la Libertà Legale, testimoniò nel corso dell'udienza sull'espressione religiosa tenuta dal Congresso degli Stati Uniti nel 2004: "Questi ragazzini ricevono il messaggio. La loro religione è trattata nello stesso

modo di un'imprecazione. A questi bambini viene insegnato fin dai primi anni 'tieni per te la tua religione', 'è una cosa sporca', 'è cattiva'".<sup>1</sup>

Nel marzo del 2004, il parlamento francese ha emanato una legge contro gli studenti che indossano simboli religiosi nelle scuole pubbliche, ivi compresi i foulard ed i veli indossati da molte ragazze musulmane, le croci troppo grandi e i yarmulka indossati dagli ebrei.<sup>2</sup>

Gli attacchi alla religione sono attuali e frequenti, ma sono anche tanto vecchi quanto la stessa religione. Al contrario i rapporti sulla perversione sessuale in seno al clero, che hanno riempito i titoli dei giornali di quasi tutti i paesi del mondo, con processi multimilionari intentati e vinti contro le chiese coinvolte, sono qualcosa di completamente nuovo. Le chiese si trovano di fronte ad un assalto insidioso che sta causando

un enorme danno sia alla loro forza spirituale che materiale. In qualche caso la loro stessa sopravvivenza è minacciata.

Sebbene questo tipo di affronto sia nuovo, le sue origini risalgono alla fine dell'800. Fu allora che gli psichiatri tentarono per la prima volta di rimpiazzare la religione con la loro "scienza senz'anima". La psichiatra dichiarò apertamente per la prima volta i suoi piani nel 1940 quando lo psichiatra inglese John Raw-

ling Rees, uno dei co-fondatori della Federazione mondiale della salute mentale (World Federation for Mental Health, WFMH), si rivolse al Consiglio nazionale per l'igiene mentale affermando: "Fin dall'ultima guerra mondiale abbiamo fatto molto per infiltrare le diverse organizzazioni sociali in tutto il paese ... abbiamo sferrato un attacco efficace nei confronti delle varie professioni. Naturalmente le più facili sono l'insegna-

mento e la Chiesa ...."<sup>3</sup> [Enfasi aggiunta]

Un altro co-fondatore della WFMH, lo psichiatra canadese G. Brock Chisholm, rafforzò questo piano generale nel 1945 ponendo come obiettivo i valori religiosi e chiese agli psichiatri di liberare "la razza...dal suo fardello paralizzante del bene e del male".<sup>4</sup> Usurpando brutalmente principi religiosi secolari, gli psichiatri hanno reso innocua la condotta criminale ed hanno definito il peccato ed il male come 'disturbi mentali'.

Andrew Delbanco, nel suo libro *The Death of Satan* fa riferimento alla sparizione del "linguaggio del male" e del processo di "non nominare il male". Fino a quando non è spuntata la psichiatria, le società hanno operato con le idee molto chiare sul "male morale". Al giorno d'oggi, tuttavia, sentiamo eufemismi come "problema comportamentale" oppure

**"I concetti di comportamento buono e cattivo, di condotta giusta e sbagliata e della responsabilità personale, hanno ricevuto un tale colpo, che la gente ha ben poche direttive per verificare, giudicare o dirigere il proprio comportamento".**

– Jan Eastgate

“disordine della personalità”. Delbanco descrive queste cose come idee “... in cui il concetto della responsabilità è scomparso e l’essere umano è ripensato come un componente con una funzione prestabilita. Se non riesce a comportarsi correttamente, è soggetto ad essere aggiustato o scartato; ma non c’è il coinvolgimento di alcun senso di colpa... Pensiamo in termini di aggiustare la parte difettosa oppure, se è troppo malandata, di buttarla via”.<sup>5</sup>

Come conseguenza del piano sovversivo della psichiatria nei confronti della religione, i concetti di comportamento buono e cattivo, di condotta giusta e sbagliata e della responsabilità personale, hanno ricevuto un tale colpo, che la gente ha ben poche direttive per verificare, giudicare o dirigere il proprio comportamento. Parole come etica, principi morali, peccato e male sono quasi sparite dall’uso quotidiano.

Delbanco inoltre afferma: “Il repertorio del male non è mai stato così ricco. Ciononostante le nostre risposte non sono mai state così deboli... Non riusciamo prontamente a vedere chi ha perpetrato il tutto... I malfattori sono difficili da individuare... Per cui l’operato del diavolo è dappertutto, ma nessuno sa dove trovarlo... Il diavolo tende ad allontanarsi, mimetizzandosi nel brusio di fondo della vita moderna... Percepriamo qualcosa di cui la nostra cultura non ci dà più il vocabolario per esprimerla”.

Le conseguenze sono state devastanti, sia per la società, che per la religione. Non è che il diavolo stesso sia sparito, abbiamo abbondanti evidenze del diavolo o del comportamento distruttivo che scorre incontrollato nella società, ed è difficile stargli di fronte, come lo è sempre stato. Ciononostante tutti vogliono vivere in una società in cui il diavolo possa essere definito e sconfitto.

O non è vero?

Per più di un secolo il genere umano è stato la cavia inconsapevole di un esperimento premeditato di “ingegneria sociale”, concepito all’inferno. Questo esperimento comprendeva un assalto alle indispensabili roccaforti religiose e morali. esso non riusciva a procedere fintanto che l’uomo poteva chiaramente concepire, esprimere ed affrontare il diavolo. Tale esperimento si trova insidiosamente dietro all’attuale disintegrazione sociale, ed è la



personificazione del diavolo, mascherato con le più sociali apparenze esteriori.

Fino a non molto tempo fa, era la religione a fornire all’uomo i segnali morali e spirituali a lui necessari per creare e mantenere le civiltà di cui poteva essere orgoglioso. La religione fornisce l’ispirazione necessaria per una vita di significato e scopo più elevati. In questa crisi tocca ai leader religiosi fare i passi decisivi. È necessario che i membri del clero si sbarazzino del giogo del materialismo senz’anima e pongano nuovamente la religione nelle mani dei religiosi.

I leader religiosi devono assumersi questa responsabilità nell’interesse della continuazione della religione ed anche della sopravvivenza del genere umano.

A handwritten signature in dark ink, appearing to read "Jan Eastgate". The signature is stylized and somewhat cursive.

Jan Eastgate  
Presidente CCDU Internazionale

## FATTI IMPORTANTI

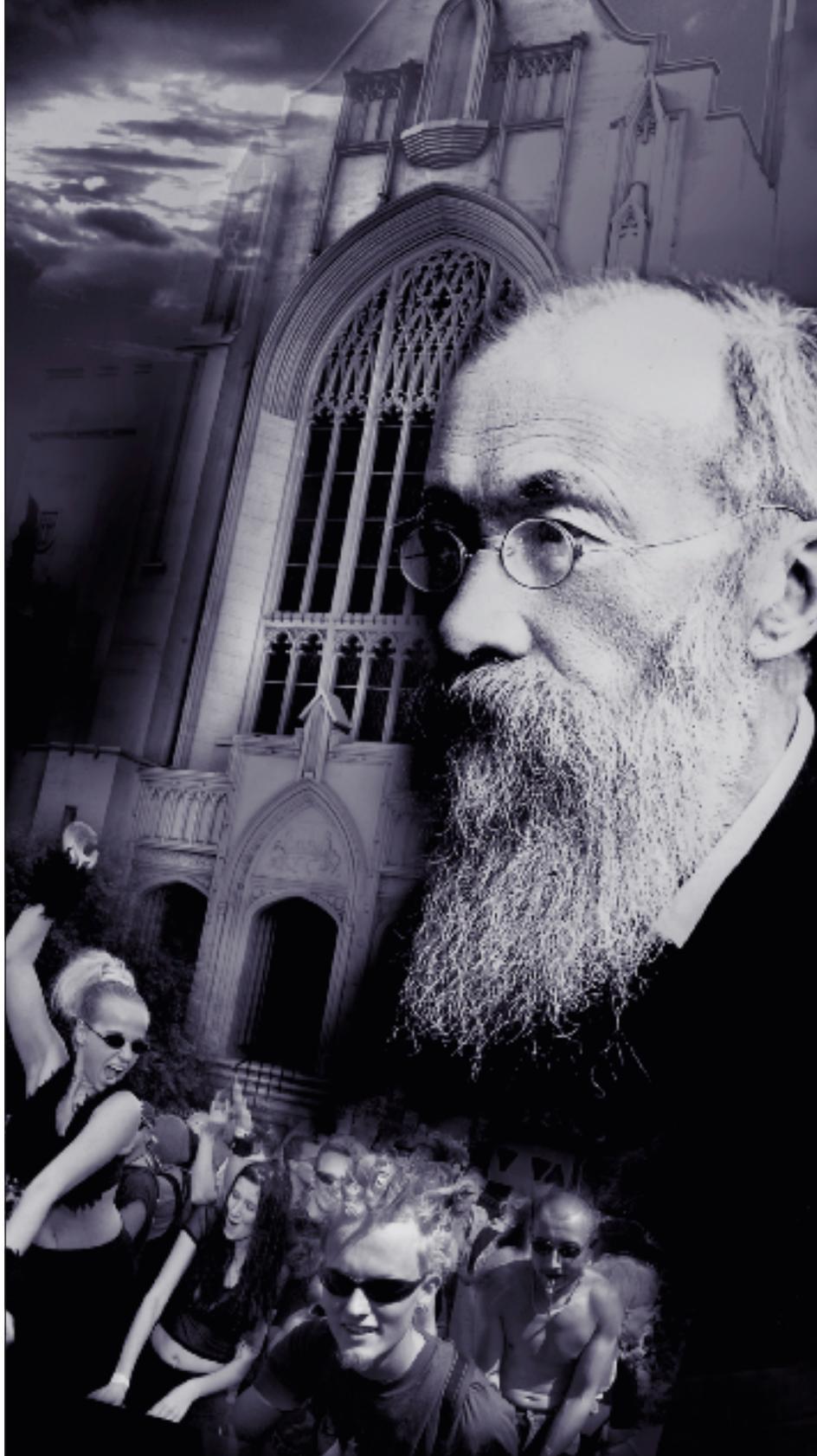
**1** Le radici morali sono instaurate e rafforzate dalle religioni mondiali e la presenza e la pratica della religione sono state le influenze civilizzatrici dell'uomo.

**2** Oggigiorno i valori familiari, la moralità e la religione vengono attaccati e fatti sembrare sorpassati da "un'autorità" ingannatrice e nascosta.

**3** Lo sconvolgimento sociale (il crimine, la violenza, l'immoralità largamente diffusa) è aumentato in coincidenza con il degrado della religione.

**4** La teoria che "l'uomo è un animale" senz'anima è la base della psichiatria originariamente insegnata all'Università di Lipsia, in Germania, verso la fine del 1800 e più avanti fu promossa da Pavlov, Freud ed altri.

**5** Riducendo la spiritualità ai fattori psicologici (il cervello), viene sabotata la religione in quanto forza culturale civilizzatrice.



*La guerra alla religione condotta dalle pratiche materialistiche della psichiatria e della psicologia registrò l'inizio del declino religioso e morale a livello mondiale. Wilhelm Wundt, il Padre della psicologia sperimentale (sopra), congedò la natura spirituale dell'uomo come non scientifica.*



# CAPITOLO UNO

## La religione come bersaglio

**I**l genere umano sopravvive meglio in un ambiente prevedibile ed ordinato. Se una volta mantenere un lavoro significava la sicurezza futura per l'uomo e per la sua famiglia, oggi la certezza di un lavoro fa concorrenza alla paura di un futuro incerto. I principi ed i valori autentici su cui è stata costruita la moderna civiltà, sono stati attaccati aspramente e tacciati come obsoleti. I valori della tradizione familiare sono stati soppiantati dagli approcci "nuovi", "più progrediti" ed "umanistici". Il sesso senza moderazione è stato promosso come stile di vita. Una volta i cittadini sapevano che la giustizia esisteva per proteggere l'innocente. Oggi ci si aspetta che essi siano comprensivi per le ipotetiche "pazzie" sofferte dagli assassini di massa, dai violentatori di bambini, dai pervertiti sessuali e da altri criminali. Il concetto della responsabilità personale è diventato preda dei dittatori del cambiamento culturale.

Da tempo immemorabile la presenza e la pratica religiosa sono state le influenze civilizzatrici dell'uomo. In verità, nell'attacco ad una cultura, la religione sarebbe il principale obiettivo infatti indebolendo le istituzioni religiose, il soggiogamento di questa società è assicurato. Questo attacco è ancora in corso. Una guerra machiavellica è stata condotta

per anni, una guerra che ha visto la religione perdere continuamente.

Per mezzo secolo la religione è stata ampiamente criticata come sorpassata, irrilevante, non scientifica e perciò male attrezzata per indirizzarsi ai problemi ed alle sollecitazioni della società moderna. Il giudice Antonin Scalia, della Corte Suprema degli Stati Uniti ha osservato che la nostra cosiddetta società "mondialmente saggia" è diventata apertamente ostile ai credenti religiosi, facendosi beffe delle tradizioni e delle credenze specie se minoritarie.

Sicuramente influenze ed avvenimenti hanno tracciato la rotta del declino religioso e morale del mondo.

Le pratiche materialiste della psichiatria, della psicologia e di altre discipline connesse alla salute mentale, furono lasciate andare a briglia sciolta ed ebbero il permesso di modellare il pensiero "moderno" per la maggior parte del secolo scorso.

Generate sotto i regimi militari del diciannovesimo secolo in Germania, queste ideologie, prive di valori spirituali, determinarono una linea di azione che divenne evidente solo negli ultimi 50 anni. Come conseguenza, le chiese sono state indebolite e le società stanno sperimentando uno sconvolgimento senza precedenti.

**La presenza e le pratiche religiose sono state le influenze civilizzatrici per l'uomo. In un attacco ad una cultura, la religione sarebbe il primo obiettivo, perché minando le istituzioni religiose, la sottomissione della società è assicurata.**

### Concetto di anima in psichiatria

La parola *psicologia* deriva da *psyche* (anima) e *-logia* (studio di); un soggetto originato come studio religioso e filosofico. Comunque, come hanno osservato due medici, Franz G. Alexander e Sheldon T. Selesnick nel libro *The History of Psychiatry*: “Fin quando i problemi psichiatrici erano quelli ‘dell’anima’, solo il clero ed i filosofi se ne occupavano come professione”.<sup>6</sup> La ridefinizione dei travagli dell’uomo in termini “medici” o “biologici” è stata una delle due metà dell’imbroglio nello strappare la guarigione mentale alla religione e nel metterla saldamente nell’ambito della psichiatria.

Questo venne conseguito nel 1879, quando lo psicologo tedesco Wilhelm Wundt rivelò la psicologia ‘sperimentale’ ai suoi studenti all’Università di Lipsia. Wundt dichiarò che l’anima era uno “spreco di energia” e che l’uomo era semplicemente un altro animale. La teoria pretendeva semplicemente che l’uomo fosse condizionato fino ad arrivare ad accettare idee diverse riguardo al valore della vita umana. La religione, disse, era una “specie di metafisica primitiva”; le idee ed i sentimenti religiosi appartenevano di diritto

al “tribunale della psicologia” ed il “mondo ideale dell’immaginazione religiosa non [era] necessariamente un ideale etico. In verità, quasi sempre contiene degli elementi che, giudicati con i criteri della coscienza morale sviluppata, apparirebbero come minimo moralmente indifferenti, se non effettivamente immorali”.<sup>7</sup>

Attraverso questa nuova scienza mentale “trascendentale”, Wundt dichiarò che solo gli psicologi e gli psichiatri possedevano la “coscienza morale sviluppata” appropriata per arrogarsi il diritto di “giudicare l’uomo”.

Riducendo la spiritualità a fattori psicologici, gli studenti di Wundt si vantavano del fatto che questa nuova psicologia era diventata una “scienza senz’anima”. Lo storico J. R. Kantor ci dice: “Il materialismo essenzialmente è un movimento non scientifico, un fenomeno di trasformazione sociale e di cambiamento. Nel campo religioso un materialista è semplicemente un ateo”.<sup>8</sup>

La parola “*Psichiatria*”, coniata per la prima volta nel 1808 da Johann Christian Reil, significa “la cura dell’anima”, da *psyche* (anima, spirito) e *iatria* (cura). Ironicamente gli psichiatri non si sono mai occupati delle faccende



**“Abbiamo inghiottito tutti i tipi di velenose certezze che ci sono state fatte ingoiare dai nostri genitori, da nostri insegnanti di catechismo e di scuola, dai nostri politici, dai nostri preti, dai nostri giornali e da altri con interessi personali nel controllarci...gli inevitabili risultati sono frustrazione, inferiorità, nevrosi ...”.**

– G. Brock Chisholm, psichiatra, co-fondatore della World Federation for Mental Health, 1945



Il materialismo di Wundt, la negazione dell'anima e della religione, furono diffuse nel mondo dai laureati della sua scuola di Lipsia, in Germania (sinistra)

dello spirito o dell'anima, concentrandosi invece esclusivamente sul cervello.

Sia la psichiatria, che la psicologia sono diventate il campo della scienza "senz'anima" e lo studio dell'uomo è stato ufficialmente confinato al mondo materiale: il corpo ed il cervello. L'idea che lo spirito sia "un essere sensibile, separabile dal

corpo", una credenza sostenuta da una grande percentuale dell'umanità civilizzata, fu "scientificamente" relegata alle razze primitive.<sup>9</sup>

Non ci sorprende, quindi, di trovare la religione e la filosofia – le forze che avevano sollevato l'umanità dal pozzo della barbarie – in rotta di collisione con questa nuova via rivoluzionaria.

La laicizzazione o il materialismo fecero presa, con gli insegnamenti di Wundt, espandendosi in tutto il globo attraverso i suoi studenti.

Nel 1879, lo psichiatra tedesco Wilhelm Wundt dichiarò che l'anima era uno "spreco di energia" e che l'uomo era semplicemente un altro animale. Egli affermò che le idee e i sentimenti religiosi "appartengono di diritto al tribunale della psicologia".

L'idea dello spirito era stata "scientificamente" relegata alle razze primitive.

### La diffusione del materialismo

Gli studenti di Wundt, principali responsabili per la diffusione dei suoi insegnamenti in tutto il mondo, comprendevano lo psicologo e psichiatra russo Ivan Pavlov, indiscutibilmente il più infame difensore della teoria: "l'uomo è un animale".

Ma anche alcuni americani si affollarono

nell'aula di Wundt. G. Stanley Hall, un ministro ordinato, studiò anatomia, teologia, antropologia e psichiatria in Germania. Quando gli fu domandato se i suoi studi l'avevano reso più o meno devoto, Hall rispose: "Meno. ..." Hall divenne il primo presidente dell'Associazione americana degli psicologi. Egli fondò il campo della "psicologia genetica" e divenne famoso per la sua applicazione della "psicologia sperimentale" di Wundt allo sviluppo dei bambini.

Gli studi di William James con Wundt ispirarono

# L'UOMO L'ANIMALE

## Denigrare la religione



Ivan Pavlov

**G**li esperti di psicologia del diciannovesimo secolo hanno destituito la religione e relegato l'uomo al livello di una scimmia, preparando il terreno per la rovina morale della società:

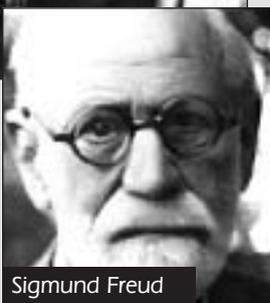
■ Nel 1808, Johann Christian Reil per primo coniò la parola "psichiatria" che significava "curare l'anima" da psiche- (anima, spirito) e -iatria (cura). Ironicamente gli psichiatri hanno da molto tempo abbandonato qualsiasi idea di aiutare lo spirito o anima, concentrandosi invece esclusivamente sul cervello.

■ Ivan Pavlov (sopra) tentò di attribuire i risultati provenienti dagli esperimenti stimolo risposta sugli animali, all'uomo, definendoli come "psicologia comportamentale". Le sue idee influenzarono intensamente la psicologia, durante la prima metà del ventesimo secolo.

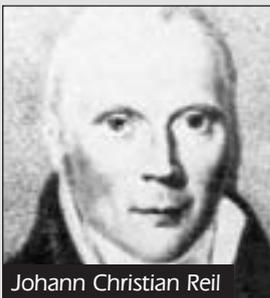
■ Uno degli antagonisti religiosi più accaniti, lo psicologo viennese Sigmund Freud dichiarò che la religione è il "nemico" e che la credenza spirituale era sia superstizione sia "nevrosi ossessiva universale". Egli insegnò che la conoscenza allontanava una persona dalla religione, che lui aveva scoperto essere "obsoleta".

■ G. Stanley Hall era in origine un ministro ordinato e successivamente divenne psicologo. Egli studiò psicologia all'università di Berlino nel 1868, inoltre fondò la "psicologia genetica", che insegna che le persone non sono niente più di una combinazione di cromosomi.

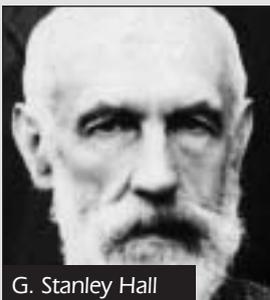
■ Lo psicologo William James, dopo avere studiato sotto Wundt, scrisse che generalmente i leader religiosi sono afflitti da un "comportamento patologico". James etichettò il fondatore della religione dei Quaccheri come psicopatico per aver questi creduto di essere stato ispirato da Dio.



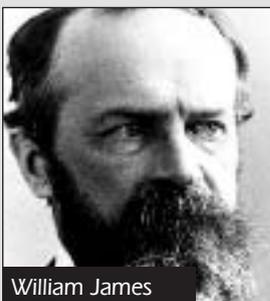
Sigmund Freud



Johann Christian Reil



G. Stanley Hall



William James

il suo libro *La varietà dell'esperienza religiosa*. Clarence J. Karier, il biografo di James, ci racconta che con James "passiamo da una cultura con Dio al suo centro ad una cultura con l'uomo come suo centro. Questo spostamento fondamentale del pensiero occidentale diede inizio ad un simile spostamento della struttura ideologica del sistema sociale... il peccato divenne una malattia e quei riti religiosi, come la confessione, designati per alleviare la colpa e per espiare il peccato, furono sostituiti dagli interventi psicoterapeutici individuali e di gruppo per alleviare la colpa della nevrosi ansiosa".<sup>10</sup>

Dichiarando la religione come il "nemico", Freud considerò la credenza spirituale come superstizione e "nevrosi ossessiva universale".<sup>11</sup> Inoltre prevede anche la morte della chiesa per mano della psichiatria: "Lo spirito scientifico provoca un particolare atteggiamento verso le cose di questo mondo; davanti alle cose religiose fa una piccola pausa, esita ed alla fine anche qui attraversa la soglia. Non c'è sosta per questo processo; man mano che aumenta il numero degli uomini che hanno accesso ai tesori della conoscenza, sempre più diffusa sarà la defezione dalla credenza religiosa... all'inizio soltanto dalle sue bardature obsolete e riprovevoli, ma più avanti anche dai suoi postulati fondamentali".<sup>12</sup>

Nonostante la teoria di Wundt le idee ed opinioni dei suoi studenti fossero fallaci (esiste un'ampia esperienza empirica che dimostra che l'uomo è di certo diverso e infinitamente più capace di un animale), queste teorie erronee sono rimaste le basi della psichiatria. Oggi, psichiatri e psicologi continuano ad asserire che l'uomo è un animale che deve essere condizionato e controllato. I governi sono stati persuasi da questa idea e stanno pagando con miliardi di fondi pubblici coloro che affermano queste teorie.

Con la religione sotto attacco diretto da parte dell'orgogliosa disseminazione di queste idee materialiste diametralmente opposte, ci vollero pochi decenni prima che le conseguenze sociali e religiose divenissero evidenti.

# ATTACCARE LA SPIRITUALITÀ

## L'offensiva del Manifesto Umanista

**N**ei decenni densi di sfide spirituali tra le due guerre mondiali, la psichiatria e la psicologia fiorirono. John Dewey, un seguace di Wilhelm Wundt, progettò nel 1933 il *Manifesto Umanista*, che dichiarava: "C'è il grande pericolo di un'identificazione finale e noi crediamo fatale, della parola religione con le dottrine ed i metodi che hanno perso il loro significato e che sono impotenti a risolvere il problema del vivere umano nel ventesimo secolo". Più precisamente, la religione sarebbe "un'attività umana" nella direzione di uno... "schietto ed esplicito umanesimo".

Era stato redatto un elenco di quindici precetti, tra cui:

■ Gli umanisti religiosi considerano l'universo come auto-esistente e non creato.

■ La distinzione tra sacro e profano non può più essere mantenuta.

■ L'umanesimo prenderà la via dell'igiene sociale e mentale e scoraggerà le speranze romantiche ed irreali ed il pio desiderio.

Nel 1973 il "Manifesto II" infierì un colpo ancora più feroce alla santità ed alla validità della religione: "... gli umanisti credono ancora che il teismo tradizionale, specialmente la fede nel Dio che ascolta le preghiere, che si presume che viva e che si prende cura delle persone, che ascolta e che capisce le loro preghiere e che è in grado di fare qualcosa per loro, è una fede non dimostrata e sorpassata.

La personalità totale è una funzione dell'organismo biologico che interagisce in un contesto sociale e culturale. Non esistono delle evidenze credibili che la vita sopravviva alla morte del corpo".

Nel 1980 una Dichiarazione Umanista Secolare ha affermato che la gente poteva condurre delle vite sensate senza il bisogno dei comandamenti religiosi o del clero.



John Dewey

**"C'è il grande pericolo di un'identificazione finale, e noi crediamo fatale, della parola religione con le dottrine ed i metodi che hanno perso il loro significato e che sono impotenti a risolvere il problema del vivere umano nel ventesimo secolo".**

— Manifesto umanista, redatto da John Dewey, 1933

## FATTI IMPORTANTI

**1** Come conseguenza della Prima Guerra Mondiale le chiese accettarono "l'aiuto" offerto dagli psichiatri e dagli psicologi per risolvere i problemi sociali.

**2** Nel 1940 la psichiatria ammise le sue intenzioni di assumere il controllo dei campi più importanti dello sforzo sociale, inclusa la religione. Eminentissimi psichiatri inglesi e canadesi sostenevano apertamente la necessità di eliminare i valori religiosi, di sostituire la religione con una "religione di stato della salute mentale".

**3** L'unità familiare, a lungo considerata sacra dalla religione, venne di proposito indebolita dalla Federazione Mondiale della Salute Mentale (WFMH), che la considerava "il più importante ostacolo al miglioramento della salute mentale".

**4** Ogni settore della società che è stato "progettato" per adattarsi alle specifiche della psichiatria, ha subito un decadimento.



*Lo psicologo comportamentista John B. Watson (destra) ed altri psicologi furono ispirati da Pavlov nella loro negazione dell'esistenza dell'anima e nella denigrazione dell'uomo e della religione.*



# CAPITOLO DUE

## L'assalto alla religione

**D**opo la prima guerra mondiale, le chiese si trovarono di fronte ad un'immensa catastrofe umana e sociale. Il "tribunale" della scienza mentale moderna non sciupò affatto questa opportunità per consigliare la religione, che aveva "fatto poco per prevenire" la guerra e le sue conseguenze.<sup>13</sup>

All'infuori della genuina preoccupazione per l'unità e per la pace, le chiese accettarono "l'aiuto" delle nuove "scienze" per risolvere i problemi sociali e politici. La psichiatria e la psicologia fornirono una seducente visione su come avrebbero potuto aiutare. Il dott. Charles Dana, professore per le malattie del sistema nervoso del Collegio Medico della Cornell University di New York, dichiarò: "[lo psichiatra] deve aiutare ad elevare la religione di coloro che ne hanno una e dare una religione o degli ideali elevati e positivi a coloro che non ce l'hanno. Deve mostrar loro come vivere felicemente ed usare con efficacia scientifica le forze che la natura ha dato loro...".<sup>14</sup>

Ma le mani tese che offrivano l'aiuto recavano soltanto il frutto avvelenato del tradimento.

■ Nel 1925 John B. Watson, psicologo del comportamento, dichiarò: "Nessuno conosce come l'idea dell'anima o del soprannaturale incominciò... Probabilmente ha avuto origine dall'indolenza generale dell'umanità". Nel 1928 egli aggiunse: "Nessuno ha mai toccato l'anima o ne ha vista una in una provetta od è entrato in qualche modo in relazione con

essa, come avviene con gli altri oggetti della sua esperienza quotidiana".<sup>15</sup>

■ Nel 1926, al Sesto Congresso Internazionale sulla Filosofia, K.N. Komilov parlando della psichiatria disse: "L'anima... che ha svolto un ruolo autorevole nel passato, adesso ha molta poca importanza".<sup>16</sup>

■ Nel 1940 la psichiatria scatenò la sua agghiacciante offensiva per assumere il controllo globale di tutti i più importanti campi dello sforzo sociale, inclusa la religione. Come menzionato nell'introduzione della di questa pubblicazione essa fu capeggiata da due dei principali psichiatri del Commonwealth, i quali, insieme avrebbero fondato la Federazione mondiale della salute mentale (WFMH).

John Rawling Rees stese il Piano strategico

per la salute mentale e la "responsabilità" della psichiatria di impadronirsi dei campi dell'istruzione, della legge, della medicina e della Chiesa, affermando inoltre: "La vita pubblica, la politica e l'industria dovrebbero essere tutte all'interno della nostra sfera di influenza... Se stiamo per infiltrarci nelle attività professionali e sociali delle altre persone, credo che dobbiamo imitare i totalitaristi ed organizzare una qualche specie di attività di quinta colonna".<sup>17</sup>

G. Brock Chisholm, collega di Rees ed eminente psichiatra canadese, ampliò questo piano generale in

**"Nessuno conosce come l'idea dell'anima o del soprannaturale incominciò... Probabilmente ha avuto origine dall'indolenza generale dell'umanità".**

John B. Watson, psicologo del comportamento, 1925

\*[Quinta colonna: cittadini che aiutano segretamente un nemico, in particolar modo tramite il sabotaggio e lo spionaggio]

Parlando ad una riunione del Consiglio Nazionale per l'Igiene Mentale del Regno Unito, lo psichiatra J.R. Rees delineò la "responsabilità" della "psichiatria a "subentrare nella religione", stabilendo le tappe per il successivo passo della psichiatria.



"[A]bbiamo sferrato un attacco efficace a un gran numero di professioni. Le due più facili da attaccare sono naturalmente l'insegnamento e la Chiesa; le due più difficili sono legge e medicina".

– Dott. John Rawling Rees, psichiatra inglese, *Strategic Planning for Mental Health*, 1940

un discorso del 1945: "La razza non verrà salvata a meno che non sia liberata dal suo confuso e distorto funzionamento emotivo e mentale... La reinterpretazione ed alla

fine lo sradicamento del concetto di giusto e sbagliato... sono i tardivi obiettivi della psicoterapia efficace praticamente per tutto...Il fatto è che la maggior parte degli psichiatri e psicologi...si sono liberati da queste catene morali e sono in grado di osservare e pensare liberamente. Se la razza deve essere liberata dal fardello paralizzante del bene e del male, devono essere gli psichiatri ad assumere la responsabilità originale...La psichiatria deve ora decidere quale sarà il futuro immediato della razza umana; nessun altro può farlo".<sup>18</sup>

Nel 1948 il piano da quinta colonna di Rees e Chisholm fu attuato a livello globale con la formazione della Federazione Mondiale per la Salute Mentale (World Federation For Mental Health WFMH). In una delle conferenze inaugurali, la reli-

gione fu scelta come l'obiettivo verso il quale la "salute mentale" dovrebbe orientarsi, in particolar modo attraverso l'addestramento del clero: "Si dovrebbe riconoscere che

una accettazione del punto di vista della salute mentale ... comporta l'obbligo di esaminare criticamente alcuni degli insegnamenti delle chiese, alla luce dell'attuale comprensione di ciò che sembra essere essenziale allo sviluppo sano della personalità e di ciò che ora è noto essere dannoso per la personalità in crescita del bambino".<sup>19</sup>

Così, mentre la religione tradizionale stava sottoponendosi ad un auto esame critico nella scia di due terribili guerre mondiali, le ideologie sulla salute mentale colsero l'occasione per conficcare più a fondo il paletto nel cuore della religione.

Lo psichiatra Harry Stack Sullivan suggerì che gli psichiatri, come tutti i grandi "capi religiosi, i profeti e persino Gesù Cristo", dovrebbero aggiornare la religione.<sup>20</sup>

E così fecero!

Nell'anno successivo il reverendo Leslie Dixon Weatherhead della Chiesa Metodista inglese, si unì allo psichiatra Percy Backus per istituire cliniche psichiatriche come estensione delle parrocchie e insieme portare avanti terapie come l'elettroshock, il trattamento del "sonno profondo" (una combinazione di farmaci ed elettroshock, conosciuto anche come narcosi prolungata), la psicotomia, i tranquillanti e l'ipnosi, come aggiunte al Cristianesimo.<sup>21</sup>

Il frutto di queste strategie è fin troppo evidente. La struttura morale della società è stata e rimane sotto un assedio concertato, danneggiata dal divorzio, dalla disoccupazione, dalla droga, dall'analfabetismo e dall'epidemia del crimine giovanile. Ogni settore della società che è stato "progettato" per adattarsi alle istruzioni della psichiatria ha subito un decadimento.

Le famiglie che si sono rivolte per secoli per la guida spirituale – al clero – si sono trovate sotto la mano dominatrice "dell'esperto" in salute mentale.

## LA NEGAZIONE DEL CRISTIANESIMO

# La dissacrazione della Terra Santa

Psichiatria e psicologia possiedono un'inimicizia fondamentale ed ideologica verso la religione e gli standard morali; la loro ostilità è visibile in modo evidente in ogni parola che pronunciano su questo soggetto. Niente è stato considerato troppo sacro per salvarsi dall'opinione dei loro "esperti", nemmeno Gesù Cristo.

I seguenti tentativi spregevoli per etichettare il fondatore della fede Cristiana come un lunatico e, con ciò condannare tutto il Cristianesimo in quanto mera nevrosi ed illusione, vengono forniti non per essere sacrileghi, ma per mostrare gli argomenti antireligiosi della psichiatria.

■ "In breve, la natura delle allucinazioni di Gesù, come sono descritte nei Vangeli ortodossi, ci permette di concludere che il fondatore della religione cristiana era afflitto da paranoia religiosa".<sup>22</sup> CHARLES BINET-SANGLÉ, *LA FOLIE DE JÉSUS (LA FOLLIA DI GESÙ)*, 1910

■ "Ogni cosa che sappiamo di lui si conforma così perfettamente al quadro clinico della paranoia, che è difficilmente concepibile che la gente possa perfino mettere in dubbio l'accuratezza della diagnosi".<sup>23</sup> LO PSICHIATRA AMERICANO WILLIAM HIRSCH, *CONCLUSIONI DI UNO PSICHIATRA*, 1912

■ "Si può essere in disaccordo con Schweitzer... Dà per scontato che l'incapacità di Gesù nello sviluppare le idee dell'offesa e della persecuzione esclude la possibilità di una psicosi paranoica. Questo non

necessariamente è vero; alcuni paranoici manifestano quasi interamente delle idee di grandezza...".<sup>24</sup> WINFRED OVERHOLSER, PSICHIATRA, PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE PSICHIATRICA AMERICANA, DICHIARATO NELLA PREFAZIONE A *LO STUDIO PSICHIATRICO DI GESÙ*, DI ALBERT SCHWEITZER, 1948



William Sargant

"...Gesù Cristo sarebbe potuto semplicemente ritornare alla sua falegnameria seguendo l'uso dei moderni trattamenti [psichiatrici]".

– William Sargant,  
psichiatra inglese, 1974

## FATTI IMPORTANTI

**1** Per secoli la consulenza spirituale è stata la missione del clero, che ha utilizzato gli insegnamenti religiosi per dare sollievo.

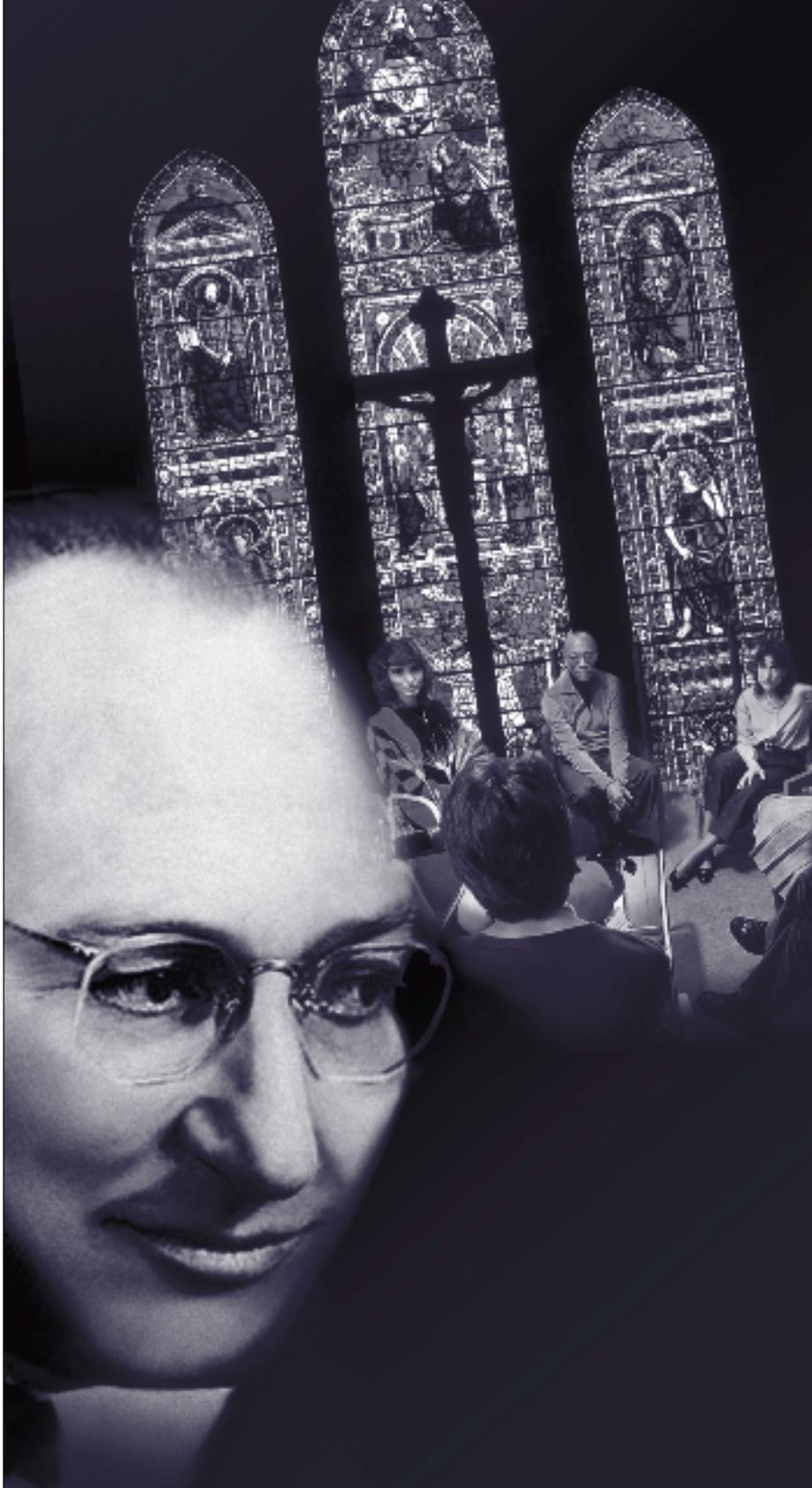
**2** La psichiatria diede la colpa alla Seconda Guerra Mondiale per l'insuccesso della religione di risolvere la disumanità dell'uomo, aprendo la porta alle "soluzioni" psicologiche.

**3** A partire dal 1952 i corsi di psicologia vennero insegnati nella maggior parte dei seminari e negli istituti teologici universitari americani.

**4** Per alcuni seminaristi la preparazione al celibato comprende dei seminari fondati sulla psicologia, che di fatto suscitano il desiderio sessuale.

**5** Poiché la psichiatria asserì che i problemi dell'uomo erano di natura biologica – non spirituale – essi rassicurarono la chiesa che potevano aiutare i preti affetti da disturbi sessuali.

**6** Lo scandalo dei preti pedofili degli ultimi anni è direttamente riconducibile al sovvertimento della religione.



*Le persone religiose sono state tradite dalla tecnica di "addestramento della sensibilità" dello psicologo Tedesco Kurt Lewin (sopra) e da altre tecniche di consulenza psicologica che sono nate da radici atee.*



# CAPITOLO TRE

## Consulenza pastorale: un retaggio ormai soppiantato

**P**rima dell'influenza della psichiatria e della psicologia la consulenza pastorale era una delle attività sociali più rispettate e vitali dei ministri religiosi. Per secoli provvedere ai bisogni spirituali dei parrocchiani era stata la missione del clero. Facendo riferimento alla dottrina religiosa, essi furono d'aiuto dando sollievo e sostegno spirituale alle persone affidate alla loro cura.

Il dizionario definisce *pastorale* come "di un pastore, il suo ufficio o il suo dovere, un pastore o guida spirituale", (dal latino *pastor*, pastore e *pascere*, pascolare) e *consulenza* come l'atto di scambiare le idee o discutere sulle cose, dando dei consigli accuratamente meditati (dal latino *consilium*, consiglio, riflessione e *consulere*, consultare, convocare). Nella forma più pura, consiglio significa *saggezza e prudenza*.

Costituendo la più importante barriera all'infiltrazione delle chiese da parte della psichiatria, la consulenza pastorale divenne il centro di un attacco concertato. Chisholm utilizzò la Seconda Guerra Mondiale come "prova" dell'insuccesso della religione tradizionale a fornire le soluzioni alla disumanità dell'uomo verso l'uomo. Al suo posto la psichiatria e la psicologia incominciarono a far circolare il loro marchio "superiore" della consulenza validata scientificamente in base a quanto da loro preteso.

Negli anni '50, negli Stati Uniti, lo psicologo tedesco Kurt Lewin ed i suoi associati elaborarono un concetto psicologico chiamato "gruppi-T" (T per training, addestramento in inglese). Il termine "Addestramento della sensibilità" deriva dai "gruppi-T". Fu scritto che era stato "sviluppato per studiare come le persone potevano essere socialmente e psicologicamente manipolate per liberarsi delle loro anime".<sup>25</sup>

Lo psicologo Ed Schein, studiò le tecniche di lavaggio del cervello in Corea, ed ammise che i sistemi che furono successivamente e inconsapevolmente usati dalle chiese per addestrare i preti e fornire consulenza pastorale, derivavano dalle tecniche di lavaggio del cervello di Pavlov.<sup>26</sup>

L'autore Gary Allen più tardi descrisse l'effetto dell'Addestramento della sensibilità sui costumi morali: "Dopo aver

ascoltato gli altri confessare il loro comportamento sconveniente si è inclini a pensare che le proprie azioni, dopotutto, non siano così cattive, facendoci accettare degli standard morali più bassi... In breve, l'Addestramento della sensibilità produce un 'cambiamento' distogliendo la lealtà verso la famiglia, la casa, la chiesa ed i compagni di lavoro... I partecipanti... sono obbligati a fare una scelta tremenda: moralità o disubbidienza morale".<sup>27</sup>

Comunque, annunciato come un fenomeno sociale con la crescita più rapida, il programma si dif-

**"Pochi religiosi sono disposti ad impiegare del tempo per esaminare le prove, considerare le implicazioni, confrontare gli inganni e informare la loro gente riguardo all'insuccesso della psicologia nel farsi passare per una scienza di salute mentale".**

– Ed Bulkley, *Why Christians Can't Trust Psychology*, 1993

fuse velocemente tra i capi religiosi e le chiese, ivi inclusi il Consiglio Nazionale delle Chiese (CNC) ed il Consiglio Mondiale delle Chiese.<sup>28</sup>

Nel 1952 l'83% dei più di 100 seminari e istituti teologici universitari esaminati avevano uno o più corsi di psicologia. Nel 1961 circa 9.000 ecclesiastici avevano frequentato dei corsi di consulenza "clinica pastorale" basata sulla psicologia. Gli psichiatri superarono in numero di sei contro cinque il clero nell'associarsi all'Accademia Americana di Religione e Salute Mentale.<sup>29</sup> L'Associazione Americana dei Consulenti Cristiani è cresciuta da 700 membri professionisti di salute mentale del 1991 ai 50.000 di oggi.<sup>30</sup>

In *Perché i cristiani non possono credere alla psicologia*, Ed Bulkley ha scritto: "...pochi pastori sono disposti ad impiegare del tempo per esaminare le prove, considerare le implicazioni, a confrontare gli inganni e ad informare la loro gente riguardo all'insuccesso della psicologia, a farsi passare per una scienza di salute mentale". Bulkley inoltre dichiara: "Gli istituti universitari cristiani ed i seminari sono caduti in questo incredibile inganno ed ora incoraggiano entusiasticamente i Cristiani a sottoporsi alla capacità di penetrazione, ai metodi ed alle scoperte della psicologia secolare".<sup>31</sup>

Considerate la descrizione sulla consulenza pastorale ad un importante seminario di "Teologia Pastorale" che comprendeva: "La malattia fisica; i sintomi di carenza nervosa e mentale; le personalità



Carl Rogers

**"Possiamo scegliere di usare la nostra crescente conoscenza per rendere schiava la gente in modi mai immaginati prima d'ora, di depersonalizzarla, di controllarla con mezzi così attentamente selezionati che non sarà mai consapevole della perdita della sua personalità".**

– Carl R. Rogers, ex presidente dell'American Psychological Association.

bilanciate e sbilanciate; le scoperte della psichiatria contemporanea e la loro valutazione in termini di Cristianesimo evangelico". E i programmi del 2004 "mescolano la psicologia con la teologia nella pratica clinica" ed usano concetti psicologici come "malattia mentale persistente, disordini neuropsicologici, depressione (e) disfunzione familiare".

La velocità e l'efficienza con cui la teologia pastorale è stata smantellata fu chiaramente illustrata nel 1967 durante un congresso psichiatrico nel Regno Unito. In un raggelante ricordo dell'agenda di Brock Chisholm, il Reverendo Canon Sydney Evans disse: "Che cosa significa la responsabilità personale alla luce delle scoperte della psicoanalisi? Le parole *giusto* e *sbagliato*

sono di qualche utilità alla luce della nostra nuova conoscenza dei modelli del comportamento compulsivo? ... Credo che una delle tragedie del Cristianesimo sia il fatto che si sia mescolato con la moralità...".<sup>32</sup>

Lo psicologo clinico Paul Pruyser riferì dell'impatto distruttivo delle "discipline psicologiche sull'addestramento del clero". "La parola anima ha perso il suo significato ed anche la sua plausibilità... [l'ecclesiastico] troverà che, lo voglia o no, è anche un operatore della salute mentale in prima linea o considerato tale dagli specialisti della salute mentale".<sup>33</sup>

Ne *Il mito della psicoterapia*, il professor Thomas Szasz, professore emerito in psichiatria, scrisse che il

suo scopo principale nello scrivere il libro era “dimostrare come, nel diciottesimo secolo col declino della religione e con la crescita della scienza, la cura delle anime (peccatrici), che era stata parte integrante delle religioni cristiane, è stata rimaneggiata come la cura delle menti (malate) ed è diventata parte integrante della scienza medica”.<sup>34</sup>

La tradizione, retaggio e pratica della spiritualità basata sulla consulenza pastorale è stata progressivamente soppiantata dall’umana consulenza psicologica, fino all’attuale inesistenza.

### Provocare la perversione morale

Nel 1950 la rivista americana *Psicologia Pastorale* fu pubblicata per la prima volta. Nel consiglio consultivo editoriale della rivista c’era l’eminente psicologo umanista ed ex presidente dell’Associazione Psicologica Americana, Carl R. Rogers.

Una volta Rogers dichiarò: “Possiamo scegliere di usare la nostra crescente conoscenza per rendere schiava la gente in modi mai immaginati prima d’ora, depersonalizzarla, controllarla con mezzi così attentamente selezionati, che non sarà mai consapevole della perdita della sua personalità”.<sup>35</sup>

Nel 1964, finanziato con una sovvenzione trien-

nale dall’Istituto Nazionale della Salute Mentale (NIMH) americano, Rogers condusse una sperimentazione su un paio di dozzine di ordini religiosi, ivi compresi le Suore della Misericordia, le Suore della Provvidenza, i Gesuiti, i Francescani ed altre organizzazioni cattoliche. A Rogers si unì lo psicologo cattolico William Coulson, che più tardi ammise che le tecniche psicologiche utilizzate sui religiosi erano mirate a “provocare un’epidemia di malcostume sessuale tra il clero ed i terapeuti ed a farli rinunciare alla pratica religiosa”.<sup>36</sup>

Lo studio finì dopo solo due anni e a quel tempo l’oggetto di uno dei suoi esperimenti depersonalizzanti, l’Istituto delle Suore dell’Immacolato Cuore di Maria, fu distrutto. Nel 1993 Coulson abiurò e confessò alla Stampa Cattolica: “Negli anni ‘60 corrompemmo un gran numero di ordini religiosi sulla costa orientale facendo parlare le suore ed i preti della loro angoscia... Quando incominciammo c’erano circa 560 suore. Dopo un anno dai nostri primi interventi, 300 di loro fecero una petizione a Roma per essere dispensate dai loro voti. Non volevano essere sotto l’autorità di nessuno, ad eccezione della imperiale autorità del loro io intimo.”

Coulson inoltre dichiarò: “Il risultato netto dell’e-

## DISTRUGGERE LA FEDE

Lo psicologo cattolico William Coulson disse al *Catholic Press* che gli studi condotti sugli ordini religiosi negli anni 60 avevano corrotto questi ultimi. L’Ordine delle Suore dell’Immacolato Cuore di Maria era rovinato. Coulson confessò: “Quando incominciammo c’erano circa 560 suore. Dopo un anno dai nostri primi interventi, 300 di loro fecero una petizione a Roma per essere dispensate dai loro voti.



William Coulson



ducazione sessuale, chiamata incontri rogeriani [la terapia di Rogers], ha una maggior esperienza sessuale. La psicoterapia umanistica, il genere che ha virtualmente assunto il controllo della Chiesa in America... domina così tante forme di educazione aberrante, come

l'educazione sessuale...".<sup>37</sup> Disse che sia lui che Rogers sapevano che quello che avevano creato era "veramente malvagio".

Nel 1992 un seminario di gruppo dinamico (Addestramento della sensibilità) intitolato "Orientamento per una forma di celibato della vita" fu tenuto per giovani seminaristi in un Istituto Teologico a Friburgo, in Germania. Il questionario conteneva domande a cui rispondere riguardanti l'attività sessuale:

- Considero un requisito per un vero piacere sessuale [se]...
- L'esperienza sessuale più eccitante in cui mi sono sentito fisicamente ed emozionalmente felice è stata...
- In questo momento sono in grado di soddisfare il mio bisogno di tenerezza e di erotismo fino al punto di...
- Stimolo le mie possibilità di espressione erotica come segue:
- La primissima esperienza erotica che posso ricordare fu...
- I tre desideri più importanti che ho per il futuro nell'area erotico-sessuale sono: \_\_\_\_\_.<sup>38</sup>

I partecipanti venivano indotti ad "agitare avanti e indietro il bacino" e poi, in coppie, a mettere un cuscino tra loro, all'altezza del bacino ed a spingersi contro i genitali. La rivista *Settimanale Cattolica Svizzera* nel 1994 riferì che, piuttosto che essere un orientamento alla vita celibe, si trattava di una "seduzione dei futuri preti" maggiormente mirata a suscitare il desiderio per il sesso".<sup>39</sup>

Oggi i seminari teologici offrono corsi sulla "Sessualità umana" per l'accertamento e il trattamento

**Le tecniche psicologiche utilizzate sui religiosi erano mirate a "provocare un'epidemia di malcostume sessuale tra il clero ed i terapeuti".**

– William Coulson, psicologo, 1993

dei "disturbi sessuali" e dei "disturbi psicosessuali".

Considerando che, secondo William Coulson, il risultato dell'educazione sessuale è "maggior esperienza sessuale", non c'è alcun dubbio riguardo all'intenzione o alla direzione

di questi corsi.

**L'uso della perversione sessuale come arma**

Ne *La storia mondiale della psichiatria*, l'autore John G. Howles osserva: "Fintanto che i problemi psichiatrici erano quelli 'dell'anima', il clero ed i filosofi potevano essere professionalmente preoccupati per tali problemi".<sup>40</sup> Ridefinire i problemi dell'Uomo e la condotta criminale in termini "medici" e "biologici" era un trucco per strappare alla religione la guarigione spirituale e portarla nell'ambito della psichiatria. L'altra metà del trucco era di attirare le chiese per farsi consegnare il loro clero affetto da disturbi sessuali per un 'aiuto professionale'.

Nel 1951 la divisione psichiatrica dell'Institute of Living nel Connecticut, U.S.A., assunse come suo direttore psichiatrico Francis J. Braceland, che più tardi divenne il presidente dell'Associazione Psichiatrica Americana. Secondo un articolo del *New Yorker* nel 2003, Braceland si rivolse ai vescovi cattolici affinché si liberassero della loro "tradizionale antipatia verso gli insegnamenti della psichiatria e facessero ricorso all'aiuto medico per i preti in difficoltà". Grazie all'elevata reputazione goduta da Braceland tra i vescovi, l'Institute of Life incominciò a ricevere i pazienti.<sup>41</sup>

Nel 1986 un prete con noti precedenti di pedofilia e di trattamenti psichiatrici fu accusato di molestie verso i bambini. Fu assegnato all'Institute of Life per un aiuto psichiatrico. Nelle sua documentazione di rilascio il dott. Robert Swords -dichiarò: "Non si trattava di un classico caso di pedofilia, in quanto gli abusi sono stati sporadici ed alla fine ces-

sarono ed ebbero una caratteristica giocosa e fanciullesca. Non erano sessualmente stimolanti o erotici e non erano sadici né senza rimorso". Gli psichiatri suggerirono che poteva ritornare alla sua parrocchia, sebbene dicessero che la decisione fosse di competenza della Chiesa.

Il dott. Swords scrisse: "Il paziente ci assicurò che questi episodi impulsivi di pedofilia erano adesso sotto controllo e che aveva integrato la sua vita in modo più costruttivo, da quando aveva incominciato ad essere coinvolto nella psicoterapia, essendo stato da uno psichiatra già dieci anni prima".

Nel 1991 ci furono ulteriori lamentele per abuso sessuale di bambini da parte del medesimo prete. In base al parere psichiatrico che il prete era un "ammalato" e non un criminale, fu assegnato ad un'altra struttura psichiatrica, dove i pazienti venivano denudati, attaccati ad un pletismografo, un meccanismo collegato ai genitali che misura l'eccitamento e videoregistrati. Il prete ammise di essere un pedofilo fin dagli anni '60. Nel settembre del 2002 l'Arcidiocesi di Boston trovò un accordo per gli 86 processi contro quel prete pagando 10 milioni di dollari per danni... un prezzo alto per aver seguito i consigli del proprio psichiatra.

Come scrisse il giornalista Barry Werth: "L'uso della psichiatria da parte della Chiesa o, più precisamente, la politica dei vescovi di mandare i preti sospettati di aver molestato i minori dagli psichiatri e dagli psicologi piuttosto che denunciarli alla polizia, è diventato uno degli elementi più sconvolgenti e costosi".<sup>42</sup>

*"L'uso della psichiatria da parte della Chiesa o, più precisamente, la politica dei vescovi di mandare i preti sospettati di aver molestato i minori dagli psichiatri e dagli psicologi, piuttosto che denunciarli alla polizia, è diventato uno degli elementi più sconvolgenti e costosi".*

*– Barry Werth, The New Yorker, 2003*



*Il reverendo Christopher Coyne annunciò, nel settembre del 2003, che l'arcidiocesi di Boston avrebbe pagato 85 milioni di dollari a più di 500 persone che erano state oggetto di abuso sessuale da parte di preti cattolici. La fiducia da parte della chiesa nella consulenza psichiatrica è costata cara, sia in termini finanziari che di danni alle vite delle persone.*

## FATTI IMPORTANTI

**1** È un fatto medico consolidato che le malattie fisiche non diagnosticate e trattate provocano gli stessi sintomi mentali che la psichiatria preferisce definire come "disturbi mentali".

**2** Esistono molte alternative umane al monopolio della psichiatria. Alle persone in difficoltà deve essere fornita assistenza medica appropriata ed efficace.

**3** Il medico italiano Giorgio Antonucci ha fornito un trattamento non farmacologico a pazienti che gli psichiatri avevano etichettato come "pericolosi" ma che, con assistenza medica appropriata e comunicazione, sono stati dimessi dall'ospedale.

**4** L'uso di contenzioni fisiche e meccaniche in psichiatria è un'aggressione e dovrebbe essere dichiarato illegale.



*La creazione di "disturbi" fasulli come quelli elencati nel Manuale Diagnostico e Statistico dei Disturbi Mentali (DSM) della psichiatria e nella sezione sulle malattie mentali della Classificazione Internazionale delle Malattie (ICD) permette alla professione psichiatrica di etichettare, sottoporre a trattamento farmacologico e drogare milioni di persone, con un grande profitto.*



# CAPITOLO QUATTRO

## La malvagità mascherata come "Scienza"

**S**e le chiese osservassero la cosa più da vicino, vedrebbero tra l'altro, che gli psichiatri e gli psicologi hanno il primato per quel che riguarda gli abusi sessuali nella professione della salute. Il numero di "terapie" o "trattamenti" sono nel migliore dei casi senza valore e nel peggiore letali.

Nell'ambito dell'abuso e della molestia minorile gli psichiatri e gli psicologi non sono pari a nessuno. Nel 2001 uno studio americano sul sesso tra terapeuta e cliente che coinvolgeva i minori, ha riferito che uno su venti clienti che avevano subito abusi sessuali dal loro terapeuta era un minore. L'età delle vittime femminili si collocava tra 3 e 17

anni e da 7 a 16 anni per i maschi.<sup>43</sup> L'età media era di 7 anni per le ragazze e di 12 anni per i ragazzi.<sup>44</sup>

Il 26 aprile 1999 in un articolo sulla rivista *Insight* a Washington D.C. è stato riferito che il professore di psichiatria infantile, Richard Gardner stava ridimensionando il crimine: "Le reazioni eccessivamente moralistiche e punitive della società nei confronti dei pedofili... vanno ben oltre quello che considero essere la gravità del crimine". E suggerì che la pedofilia serve a scopi procreativi!

Almeno il 10% dei 650.000 psichiatri e psicologi di tutto il mondo ammettono di abusare sessualmente dei loro pazienti. Secondo uno studio, la percentuale potrebbe essere del 25%, più di 162.000.

Uno studio canadese del 1997 sugli psichiatri rivelò che l'80% del 10% che ammisero di abusare ses-

sualmente dei loro pazienti erano recidivi. Molti si sono sottoposti ad analisi personale o alla psicoterapia nel tentativo non riuscito di riabilitarsi.<sup>45</sup>

Gli psichiatri e gli psicologi hanno anche la percentuale più alta di casi di droga, di divorzio e di suicidio tra i sanitari. Negli Stati Uniti il 40% di tutti gli psichiatri sono stati chiamati in giudizio nel corso della loro carriera per negligenza.<sup>46</sup>

E' difficile ritenere queste persone degli "esperti".

Almeno il 10% dei 650.000 psichiatri e psicologi a livello internazionale ammettono di abusare sessualmente dei loro pazienti. Gli psichiatri e gli psicologi hanno anche le più alte percentuali di uso di droghe, divorzio e suicidio fra gli operatori sanitari. E' difficile pensare che questi siano gli "esperti" ai quali le chiese dovrebbero far riferimento.

### L'inganno diagnostico

Che cosa costituisce una vera scienza? Ed Bulkley, in *Perché i cristiani non possono credere alla psicologia*, mette in rilievo che una scienza è la conoscenza del mondo materiale

organizzata in modo sistematico e riunita in un processo di quattro fasi: 1) l'osservazione dei fenomeni; 2) la raccolta dei dati; 3) la creazione di un'ipotesi o di una teoria per mezzo del ragionamento induttivo e 4) la verifica dell'ipotesi per mezzo dell'osservazione ripetuta e di esperimenti controllati. Dovrebbe essere funzionale ed invariabilmente giusta.

La psichiatria e la psicologia superano questa verifica? La risposta è no, in modo categorico.

Il dizionario *Garzanti* definisce la parola *finzione* come "qualsiasi cosa immaginata o rappresentata con la mente". Chiunque sottoponga ad esame il *Manuale Diagnostico e Statistico dei Disturbi Mentali (DSM)* e la sezione della salute mentale della *Classificazione Internazionale delle Malattie (ICD-10)* troverebbe difficile collocarle sotto qualsiasi altra categoria.

# CONSIGLIERI IMMORALI

## Condonare la criminalità

L'alta percentuale di condanne per i "professionisti" della salute mentale smentisce qualsiasi asserita competenza nella comprensione della psiche umana. Un esame di oltre 800 condanne di psichiatri, psicologi e psicoterapeuti tra il 1998 ed il 2004 rivela che il 43% delle condanne erano per truffa, furto e appropriazione indebita; il 32% per crimini sessuali ed il 6% per omicidio colposo e omicidio premeditato. Quelli che seguono sono alcuni esempi:

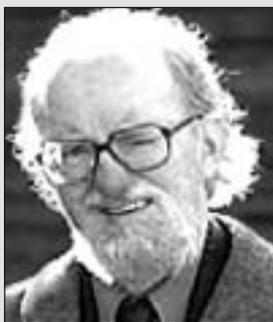
### BJARNE SKOVSAGER ►

Psicologo danese, Skovsager, fu condannato a sei anni di reclusione nel 2002 per numerosi e gravi abusi sessuali – ivi compresi sodomia e tentata violenza carnale – contro tre ragazzi la cui età andava dai 7 agli 11 anni.



### ◄ ANTONIO DEGUZMAN

DeGuzman, psichiatra per adolescenti del Massachusetts, fu condannato a 3-4 anni di carcere, e a 15 anni di libertà vigilata per aver "palpeggiato" tre giovani pazienti maschi.



### ◄ DONALD PERSSON

Persson, uno psicologo dello Utah, descrisse se stesso come persona "morale" quando venne condannato nel 1993 a 10 anni di carcere per lo stupro di una dodicenne. Le prove ottenute indicavano che lui poteva aver abusato sessualmente di ben 16 bambine e adolescenti, alcune di cinque anni di età, fin dal 1975.



### ► CHRISTOPHER ALLISON

Nel 2002, lo psichiatra inglese Allison fu condannato a 10 anni di carcere per stupro e abuso sessuale di sei pazienti.

Per adottare il modello biologico della psichiatria si deve "credere in un mondo materialista, non spirituale... il modello medico pretende che non esista attività mentale causata dalla dimensione spirituale. Tutta l'attività, perfino le proprie credenze religiose o la fede in Dio, non è altro che il lavoro del cervello".

– Ty C. Colbert, psicologo, 2001

Il dott. Thomas Szasz afferma: "Se una 'malattia' deve essere scientificamente significativa, deve in qualche modo essere suscettibile a venire avvicinata, misurata o verificata in modo scientifico, come con un esame del sangue o un elettroencefalogramma. Se non può essere misurata in questo modo – come nel caso della ... 'malattia mentale' – allora la parola 'malattia' è, nella migliore delle ipotesi, una metafora... e perciò il 'trattamento' di questa 'malattia' è una ... impresa non scientifica".<sup>47</sup>

La psicologa canadese Tana Dineen dice: "A differenza delle diagnosi mediche che esprimono una probabile causa, un trattamento appropriato ed una prognosi verosimile, i disordini elencati nel *DSM-IV* [e nel *ICD-10*] sono dei termini a cui si è arrivati tramite l'accordo tra persone dello stesso rango": un voto da parte dei membri del comitato dell'APA.<sup>48</sup> In altre parole, non esiste tra loro una scienza oggettiva.

L'autrice cristiana ed ex psicologa Lisa Bazler nel 2002 dichiarò: "... Non possiamo considerare la psicologia... una disciplina scientifica... il terapeuta e lo psichiatra non [possono] misurare ed analizzare obiettivamente le cause e le cure dell'ansia con ripetitività statistica come un dottore ed un paziente potrebbero misurare ed analizzare le cause e le cure di una caviglia fratturata".<sup>49</sup>

Lo psicologo Ty Colbert dice che, al fine di adottare il modello biologico della psichiatria, si deve "credere in un mondo materialista, non spirituale... il modello medico pretende che non esista attività mentale causata dalla dimensione spirituale. Tutta l'attività, perfino



[N]on possiamo considerare la psicologia... una disciplina scientifica... il terapeuta e lo psichiatra non [possono] misurare ed analizzare obiettivamente le cause e le cure dell'ansia con ripetitività statistica come un dottore ed un paziente potrebbero misurare ed analizzare le cause e le cure di una caviglia fratturata".

– Lisa Bazler, autrice cristiana ed ex psicologa, 2002

le proprie credenze religiose o la fede in Dio, non è altro che il lavorio del cervello".<sup>50</sup>

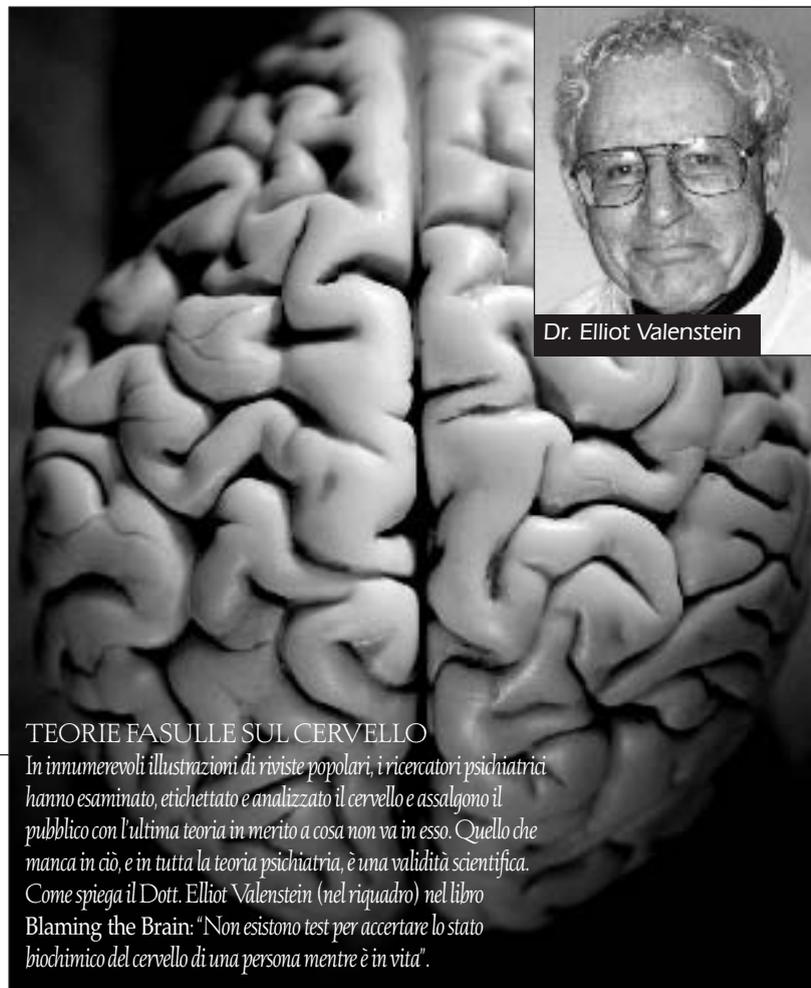
L'unica prova, dice, che rende la malattia "mentale" un'infermità "sono i sintomi utilizzati dai professionisti per bollare qualcuno come mentalmente malato. Ma i sintomi utilizzati per diagnosticare qualcuno come mentalmente malato (la disperazione, la tristezza, la collera, la vergogna, la colpa...) non sono degli indicatori biologici. Non c'è alcuna prova che queste espressioni siano fisiche in natura. Tutti loro indicano un'anima ferita".<sup>51</sup>

Oggi ben difficilmente un problema nella vita non è stato diagnosticato: i bambini che non stanno mai fermi o sono eccessivamente portati al gioco sono "iperattivi"; se il bambino rifiuta di prendere psicofarmaci si tratta di "inoservanza" del trattamento; la persona che smette di bere il caffè ha "un'astinenza da caffè". Se un bambino ha ricevuto un basso voto in matematica, si tratta di "disturbo da matematica". Se ha delle difficoltà nel comporre testi scritti espressivi oppure ha una scadente organizzazione del paragrafo, questo, in base agli standard psichiatrici, non è un problema che un insegnante dovrebbe correggere, ma un "disturbo da espressione scritta".

In uno studio del 1989 intitolato "La religione e la colpa nei pazienti affetti da DOC [disturbo ossessivo compulsivo] fu ipotizzato che la religione, per mezzo della sua moralità

rigorosa, tende a spingere la gente verso la pazzia. Gli autori concludevano: "... la patologia ossessivo compulsiva è stata correlata significativamente e positivamente al livello di religiosità."...<sup>52</sup>

E per finire con l'ironia e l'arroganza, i più recenti DSM-IV e ICD-10 della psichiatria comprendono la religione come una nuova categoria di malattie mentali: "V.62.89" (DSM-IV) e "Z71.8" (ICD-10) tratta i "problemi religiosi o spirituali". Gli psichiatri non solo hanno reso patologico, in maniera audace, Gesù, ora stanno applicando l'etichetta di disturbo mentale alla religione in generale.



Dr. Elliot Valenstein

#### TEORIE FASULLE SUL CERVELLO

In innumerevoli illustrazioni di riviste popolari, i ricercatori psichiatrici hanno esaminato, etichettato e analizzato il cervello e assalgono il pubblico con l'ultima teoria in merito a cosa non va in esso. Quello che manca in ciò, e in tutta la teoria psichiatria, è una validità scientifica. Come spiega il Dott. Elliot Valenstein (nel riquadro) nel libro *Blaming the Brain*: "Non esistono test per accertare lo stato biochimico del cervello di una persona mentre è in vita".

# HARMFUL TREATMENT

## Mettere in pericolo i bambini

Consideriamo inoltre che, storicamente, la religione è stata il crogiolo e la fonte dell'ispirazione spirituale per lo sviluppo ed il mantenimento di alti livelli di moralità. Sotto l'inarrestabile assalto della psichiatria i precetti morali delle nostre grandi religioni, una volta rispettati, sono diventati sempre più sorpassati nel mondo "moderno". Secondo la psichiatria e la psicologia non esistono il giusto e lo sbagliato.

Dal 1967 i principi morali sono stati usurpati attraverso il sistema scolastico mettendo in atto le lezioni sul "chiarimento dei valori". Parte del pacchetto dei metodi didattici basati sui risultati (il "Chiarimento dei valori" venne fondato in Germania e fu introdotto nelle aule scolastiche degli Stati Uniti sotto vari nomi, ivi compresi l'addestramento della sensibilità, l'addestramento all'autostima, la gestione della collera e la risoluzione dei conflitti, solo per nominarne alcuni) non sono altro che tecniche mentali progettate per modificare il comportamento... o detto più brutalmente, per alterare le convinzioni personali.<sup>53</sup>

Secondo William Kilpatrick, autore di *Perché Johnny non riesce a distinguere il giusto dallo sbagliato?*, "i sentimenti, la crescita personale e l'atteggiamento completamente incapace di giudicare sono enfatizzati. Comunque, "... non viene impiegato del tempo per fornire una guida morale o per la formazione del carattere. Le virtù non vengono spiegate o discusse, non vengono forniti dei modelli di buon comportamento, non viene dato alcun motivo per cui un ragazzo o una ragazza dovrebbero essere buoni in primo luogo... Se ne vengono via con l'impressione che anche i valori più basilari sono materia di discussione". Egli avverte: "... Diventa chiaro perché i loro voti sono bassi e perché i principi morali sono in rapido declino".<sup>54</sup>

La pedagoga ed autrice di *Clonazione della mente americana: sradicamento della morale per mezzo dell'istruzione*, Beverly Eackman, descrisse l'impatto della psichiatria e l'influenza della psicologia sulle scuole: "Il loro ordine del giorno chiaro e dichiarato è stato di disfarsi dei metodi di istruzione tradizionale basati sulla conoscenza, a favore dell'insegnamento psicolo-

gico che colloca le emozioni le convinzioni personali al di sopra di qualsiasi ... funzione razionale o comunicativa ... Qualunque "informazione i ragazzi imparassero era in effetti pericolosa".<sup>55</sup>

A Mainz in Germania, il Ministro della Salute ha prodotto un libretto intitolato "Parliamo del sesso" nel quale un giovane fa la domanda: "Per quanto tempo una coppia dovrebbe stare assieme prima di incominciare a diventare intimi?" La risposta data è: "Non esiste una regola, non dovete fare niente. Fate quello che vi piace e quando lo volete fare. Le vostre emozioni (sentimenti)

sono quelle che contano".

Un altro esempio di letteratura è un rapporto del 1993, intitolato "Perversion statt Aufklärung" dove si denunciò come milioni di fondi dei contribuenti erano stati spesi in un centro che forniva propaganda pornografica e sessualmente stimolante, destinata agli insegnanti per condurre delle classi di educazione sessuale. I programmi per dodicenni ed oltre richiedevano che

**"Il loro ordine del giorno chiaro e dichiarato è stato di disfarsi dei programmi sistematici, accademici e basati sulla conoscenza a favore dei programmi psicologici che collocano le emozioni e le convinzioni personali al di sopra di qualsiasi... funzione razionale o comunicativa... Qualsiasi informazione i ragazzi imparassero era in effetti pericolosa".**

– Beverly Eakman, pedagoga ed autrice di  
*Cloning of the American Mind:  
Eradicating Morality Through Education, 1998*

gli studenti discutessero di argomenti come: "Hai mai visto un film pornografico?" (C'erano risposte multiple da scegliere che variavano dal pensare che sia stupido al sentirsene eccitato). Oppure "Quanto è importante la sessualità nella tua vita?".<sup>56</sup>

Simili questionari, test invasivi e "selezioni di salute mentale" avvengono oggi nelle scuole degli Stati Uniti e di altri paesi.

### Drogare i bambini

Nel luogo dove i nostri figli vanno a scuola ci si aspetta che vi sia una struttura che garantisca educazione ed effettivo insegnamento. Oggi i genitori sono preoccupati non solo dal declino degli standard morali ma anche dall'aumento della droga.

Uno stimolante prescritto per l'ADHD è più potente della cocaina. La DEA americana (l'Amministrazione sull'approvazione dei farmaci) riferisce che può anche portare alla dipendenza ed "a episodi psicotici, a comportamento violento ed a bizzarri manierismi". Il suicidio è la più grave conseguenza dell'astinenza da questo e da farmaci simili alle anfetamine.

Ad altri milioni di bambini vengono prescritti degli antidepressivi del genere SSRI. Nell'ottobre 2004, l'FDA ha ordinato che venisse posta una grossa "etichetta nera" sulle confezioni di SSRI che enfatizzasse il fatto che quei farmaci possono causare il suicidio.

Esistono molti problemi infantili che possono sembrare dei sintomi dell'"ADHD", ma che, in realtà, sono reazioni allergiche. Alti livelli di piombo nell'ambiente possono mettere i bambini in una condizione di rischio sia di insuccessi scolastici che di comportamenti scorretti o indisciplinati; alti livelli di mercurio nel corpo possono causare agitazione; i pesticidi possono creare nervosismo, scarsa concentrazione, irritabilità, problemi di memoria e depressione. Molto spesso i bambini hanno semplicemente bisogno di istruzione personalizzata e di imparare a studiare con efficienza.

Una soluzione per le persone che sperimentano delle difficoltà mentali è di assicurarsi che nessuna condizione fisica non individuata stia causando la difficoltà. Charles B. Inlander scrisse su *Trial*: "Le persone con reali o asseriti disturbi psichiatrici o comportamentali ricevono diagnosi sbagliate e vengono danneggiate in maniera sbalorditiva... Molte di loro non hanno problemi psichiatrici, ma mostrano dei sintomi fisici che possono apparire come condizioni mentali e così vengono diagnosticate in modo sbagliato, trattate con farmaci, messe in manicomio ed inviate in un limbo da cui non possono più ritornare..."<sup>57</sup>

Secondo il *Medical Medical Evaluation Field Manual* (1991), del California Department of Mental Health (il Manuale del Campo di Valutazione Medica del Dipartimento di Salute Mentale della California), "i professionisti della salute mentale che lavorano all'interno di un'istituzione, hanno l'obbligo professionale e legale di riconoscere la presenza di una malattia fisica nei loro pazienti... le malattie fisiche possono causare un disturbo mentale nel paziente [oppure] possono peggiorarlo".<sup>58</sup>

Le strutture di salute mentale per legge dovrebbero avere una completa equipe complementare per la diagnosi ed assumere medici. Questo da solo potrebbe prevenire più del 40% dei ricoveri, permettendo di individuare eventuali patologie fisiche sottostanti, che comunemente in psichiatria non vengono diagnosticate.

Una volta la società sapeva che "la confessione fa bene all'anima". Al giorno d'oggi, dopo che l'anima è stata cancellata dalla propaganda psichiatrica ed il "giusto" e lo "sbagliato" discreditati, alla società viene detto che "la confessione ridurrà la vostra stima, che, tra l'altro, non è altro che un fattore biochimico della natura che è meglio controllata dalle medicine".

Non ci sorprende quindi, che a causa del discredito della valvola di sicurezza della confessione e della santità della religione, molti bambini ed adulti vivano oggi delle vite spiritualmente impoverite, gravate da colpe non alleviate, da insicurezza e senza speranza per il loro futuro.



*Dopo che le false idee della psichiatria sono state imposte con la forza all'uomo per convincerlo che non era nulla più di un animale, vi è stato un incremento drammatico nelle percentuali di suicidi negli adolescenti, del crimine, dell'abuso di droghe e delle gravidanze interrotte.*

## FATTI IMPORTANTI

**1** La psichiatria e la psicologia hanno costantemente asserito che la gente dovrebbe essere salvata dalle catene dell'educazione religiosa e dalla coercizione morale.

**2** Il Cristianesimo e la maggior parte delle religioni mondiali esistono da migliaia di anni con successo e senza l'aiuto della psicologia che non esisteva nemmeno fino al 1800.

**3** Gli studi mostrano che una fede religiosa è fonte di positivi benefici morali ed emozionali e che l'abuso di sostanze stupefacenti è maggiore in chi non è interessato alla religione.

**4** Le chiese ed i fedeli, nel riprendersi il controllo delle loro religioni dalla psichiatria e dalla psicologia, sapranno riportare forti valori morali e spirituali nella società.





# CAPITOLO CINQUE

## Restituire l'anima all'uomo

**A** proposito degli psichiatri, Brock Chisholm, co-fondatore della WFMH, una volta disse: "Senza l'ampio aiuto degli psicologi e degli psichiatri è probabile che il genere umano non sopravviverà a lungo agli spaventosi cambiamenti che avverranno". Paventava che la razza umana non si sarebbe salvata a meno che non fosse liberata dal suo "sistema emotivo e mentale distorto e confuso" e sollecitava gli psicologi e gli psichiatri a diventare dei capi nello "sviluppo pianificato di un nuovo tipo di essere umano".<sup>59</sup>

La psichiatria e la psicologia hanno anche costantemente gridato ai quattro venti che la gente dovrebbe essere salvata dalle catene dell'educazione religiosa e dai freni morali. Come risultato, la sopravvivenza del genere umano è stata ridotta drasticamente. Invece di un mondo migliore, hanno creato più guerre e conflitti; milioni di persone sono ora rese schiave di farmaci dannosi per il sistema nervoso e di trattamenti barbari; altri milioni di persone sono analfabeti e, ancora più importante, la religione è stata soggiogata ed incatenata.

Lisa Bazler, psicologa ed autrice del libro *La psicologia smitizzata*, uscito nel 2002, dichiara: "Considerate il fatto che la psicologia non esisteva nemmeno fino al 1800. Come hanno potuto vivere i cristiani per diciotto secoli senza la psicologia? Vivevano semplicemente bene. Oggi sappiamo come vivere pienamente la vita cristiana, meglio di Paolo, di Giovanni o di Pietro? Ovviamente no, ma i terapeuti cristiani credono di

saperlo. I terapeuti cristiani predicano un falso Vangelo che contraddice le Scritture e segue le opinioni degli uomini che hanno odiato la religione ed hanno escluso Dio da tutte le loro teorie sul comportamento umano".<sup>60</sup>

Uno studio dell'Università di Columbia effettuato dal novembre 2001 ha constatato che per gli adulti che non avevano partecipato a servizi religiosi vi era una probabilità cinque volte maggiore che avessero usato droghe illegali e sette volte maggiore di abuso alcolico, rispetto alle persone che frequentavano la chiesa ogni settimana. Gli adolescenti

che consideravano la religione non importante erano stati quasi tre volte più propensi a bere e a fumare, quasi quattro volte più propensi ad usare marijuana e sette volte più propensi ad usare altre droghe illegali. A tutti coloro che sono interessati a preservare le libertà

**"Considerate il fatto che la psicologia non esisteva nemmeno fino al 1800. Come hanno potuto vivere i cristiani per diciotto secoli senza la psicologia? Vivevano semplicemente bene".**

– Lisa Bazler, autrice di *Psychology Debunked Revealing The Overcoming Life*, 2002

religiose conviene chiarire esattamente i fatti e porre termine a questo tradimento. Qualcosa può e deve essere fatto in merito a queste professioni moralmente ed intellettualmente stantie. È tempo di liberare la società della loro influenza nociva nelle nostre chiese, nelle nostre scuole e nelle nostre case. Per il clero ed i fedeli responsabili è tempo di togliere le redini alla psichiatria e alla psicologia ed invertire le attuali devastanti tendenze sociali. Soltanto in questo modo possiamo creare una società di giustizia, di dignità e di vigore spirituale della quale tutti noi possiamo andare orgogliosi.



# RACCOMANDAZIONI

## Raccomandazioni

- 1** La mal riposta fiducia della religione nella psichiatria e nella psicologia è sulla "perizia" nella diagnosi e nella risoluzione dei disturbi emotivi. Prima di tutto, alle persone che si trovano in queste circostanze deve essere fornita una cura medica corretta ed efficace. Una cura medica, una buona nutrizione, un ambiente sano e sicuro, un'attività che favorisca la fiducia e un'istruzione efficace faranno molto di più di quanto possa fare la somministrazione di farmaci, di shock e di altri brutali trattamenti psichiatrici.
- 2** Sia un ecclesiastico che un fedele devono insistere di usare solamente approcci morali basati sulle Sacre Scritture per indirizzarsi ai problemi della vita. La vera consulenza religiosa può fornire valori *spirituali* funzionali tramite i quali una persona può giudicare la propria condotta ed intraprendere delle azioni efficaci per riconquistare la responsabilità personale per sé e per gli altri.
- 3** Le chiese dovrebbero eliminare dalle loro scuole i programmi atei della psicologia e della psichiatria, in modo che i bambini non vengano più influenzati dal loro approccio materialistico alla vita.
- 4** Le chiese, nei loro ospedali ed in tutte le loro strutture, dovrebbero sostituire i programmi della psichiatria e della psicologia con programmi *medici* riconosciuti e con gli elementi della fede per favorire la guarigione.
- 5** Le chiese di tutte le confessioni dovrebbero lavorare assieme per fornire servizi sociali umanitari e funzionali, come la riabilitazione dalle droghe, l'assistenza all'anziano, i programmi di alfabetizzazione e di istruzione ed i programmi religiosi nella comunità. Dovrebbero rifiutare di permettere che le bugie atee della psichiatria e della psicologia creino dei conflitti al loro interno e tra le religioni.
- 6** Se un fedele viene attaccato, trattato con metodi violenti o danneggiato da uno psichiatra, da uno psicologo o da altri professionisti della salute mentale, incoraggiatelo a denunciare qualsiasi episodio criminale ed abuso alla polizia ed alla più vicina filiale del Comitato dei Cittadini per i Diritti Umani, che può aiutarlo.

# IL RUOLO DEL CCDU

## IL COMITATO DEI CITTADINI PER I DIRITTI UMANI

ha come scopo quello di indagare e denunciare le violazioni dei Diritti Umani da parte della psichiatria, cooperando con altri gruppi e individui che condividono lo stesso fine che è quello di portare ordine nel campo della salute mentale. Il CCDU continuerà a fare questo, sino a che le pratiche abusive e coercitive della psichiatria non cesseranno e i Diritti Umani e la dignità saranno stati ripristinati per tutti.

### **Teologo Bob Simonds**

#### **Presidente Associazione Nazionale degli Educatori Cristiani degli Stati Uniti:**

“Siamo profondamente riconoscenti al CCDU non solo per la sua battaglia per porre fine agli abusi criminali della psichiatria nelle nostre scuole, ma anche per il suo ruolo di catalizzatore per tutti i gruppi religiosi di genitori e medici nella lotta a tali abusi. Senza la ricerca persistente e la credibilità del CCDU, questi gruppi non avrebbero potuto essere così efficaci”.

### **On. Raymond N. Haynes**

#### **Assemblea dello Stato della California:**

“Il contributo dato dal Comitato dei Cittadini per i Diritti Umani Internazionale a livello locale, nazionale ed internazionale

nella soluzione di problemi relativi alla salute mentale ha un valore inestimabile ed è l'icona vera e propria di un'organizzazione dedita agli ideali più nobili nel campo della salute mentale”.

### **Beverly Eakman**

#### **Cofondatrice, U.S. National Education Consortium, autore del best seller *Cloning of the American Mind*:**

“In base alla mia esperienza, il CCDU ... ha insistito costantemente sul diritto costituzionale dell'individuo alla libertà di coscienza. Ha lavorato accanitamente per proteggere il diritto di tutti i genitori di dirigere l'istruzione ed educazione dei loro bambini. Io rendo onore al CCDU per la sua persistenza incredibile...”.

---

*Per ulteriori informazioni:*

CCHR International

6616 Sunset Blvd.

Los Angeles, CA, USA 90028

Telefono: (323) 467-4242 • (800) 869-2247 • Fax: (323) 467-3720

www.cchr.org • e-mail: [humanrights@cchr.org](mailto:humanrights@cchr.org)



## Comitato dei Cittadini per i Diritti Umani Internazionale

**I**l Comitato dei Cittadini per i Diritti Umani (CCDU) è stato fondato nel 1969 dalla Chiesa di Scientology per indagare e denunciare le violazioni dei diritti umani da parte della psichiatria, e per portare ordine nel campo della salute mentale. Oggi il CCDU conta più di 130 sezioni in 31 paesi. Ha un Comitato di Consulenti, chiamati "Commissioner", i cui membri sono medici, avvocati, educatori, artisti, uomini d'affari e rappresentanti dei diritti umani e civili.

Pur non fornendo pareri di carattere medico o legale, lavora a stretto contatto con medici e ne sostiene l'attività. Un aspetto fondamentale sul quale il CCDU focalizza la sua attenzione è l'uso "soggettivo" e ingannevole di "diagnosi" che mancano di un qualsiasi merito scientifico o medico. Basandosi su diagnosi fittizie, gli psichiatri giustificano e prescrivono trattamenti che causano danni duraturi, il che include la somministrazione di potenti psicofarmaci, che mascherano le vere cause della difficoltà, impedendo, in tal modo, che una persona abbia la possibilità di un recupero.

Il lavoro del CCDU è allineato alla "Dichiarazione Universale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite" e in particolare con i seguenti punti:

**Articolo 3:** "Ognuno ha il diritto alla vita, alla libertà e alla sicurezza della propria persona".

**Articolo 5:** "Che nessuno sia soggetto a tortura o a trattamento crudele, inumano o degradante o alla punizione".

**Articolo 7:** "Tutti sono uguali di fronte alla legge e hanno diritto senza alcuna discriminazione alla protezione da parte della legge".

Grazie a diagnosi inventate, a vergognose e stigmatizzanti catalogazioni, a leggi che favoriscono il ricovero forzato, ai trattamenti brutali e depersonalizzanti, i Diritti Umani di migliaia d'individui sono calpestati ogni giorno.

Il CCDU ha dato l'avvio e il contributo, a centinaia di riforme, fornendo testimonianze ufficiali in ambito legislativo, tenendo udienze pubbliche sulle violenze da parte della psichiatria, lavorando con i mass media, le forze di polizia e funzionari pubblici in tutto il mondo

# Uffici del CCDU Nazionali



## CCDU Australia

Citizens Commission on  
Human Rights Australia  
P.O. Box 562  
Broadway, New South Wales  
2007 Australia  
Phone: 612-9211-4787  
Fax: 612-9211-5543  
E-mail: cchr@iprimus.com.au

## CCDU Austria

Citizens Commission on  
Human Rights Austria  
(Bürgerkommission für Men-  
schenrechte Österreich)  
Postfach 130  
A-1072 Wien, Austria  
Phone: 43-1-877-02-23  
E-mail: info@cchr.at

## CCDU Belgium

Citizens Commission on  
Human Rights  
Postbus 55  
2800 Mechelen 2,  
Belgium  
Phone: 324-777-12494

## CCDU Canada

Citizens Commission on  
Human Rights Toronto  
27 Carlton St., Suite 304  
Toronto, Ontario  
M5B 1L2 Canada  
Phone: 1-416-971-8555  
E-mail:  
officemanager@on.aibn.com

## CCDU Czech Republic

Obcanská komise za  
lidská práva  
Václavské náměstí 17  
110 00 Praha 1, Czech Republic  
Phone/Fax: 420-224-009-156  
E-mail: lidskaprava@cchr.cz

## CCDU Denmark

Citizens Commission on  
Human Rights Denmark  
(Medborgernes Menneskeretti-  
ghedskommission – MMK)  
Faksingevej 9A  
2700 Brønshøj, Denmark  
Phone: 45 39 62 9039  
E-mail: m.m.k.@inet.uni2.dk

## CCDU Finland

Citizens Commission on  
Human Rights Finland  
Post Box 145  
00511 Helsinki, Finland

## CCDU France

Citizens Commission on  
Human Rights France  
(Commission des Citoyens pour  
les Droits de l'Homme – CCDH)  
BP 76  
75561 Paris Cedex 12, France  
Phone: 33 1 40 01 0970  
Fax: 33 1 40 01 0520  
E-mail: ccdh@wanadoo.fr

## CCDU Germany

Citizens Commission on  
Human Rights Germany –  
National Office  
(Kommission für Verstöße der  
Psychiatrie gegen Menschenre-  
chte e.V. – KVPM)  
Amalienstraße 49a  
80799 München, Germany  
Phone: 49 89 273 0354  
Fax: 49 89 28 98 6704  
E-mail: kvpm@gmx.de

## CCDU Greece

Citizens Commission on  
Human Rights  
65, Panepistimiou Str.  
105 64 Athens, Greece

## CCDU Holland

Citizens Commission on  
Human Rights Holland  
Postbus 36000  
1020 MA, Amsterdam  
Holland  
Phone / Fax: 3120-4942510  
E-mail: info@ncrm.nl

## CCDU Hungary

Citizens Commission on  
Human Rights Hungary  
Pf. 182  
1461 Budapest, Hungary  
Phone: 36 1 342 6355  
Fax: 36 1 344 4724  
E-mail: cchrhun@ahol.org

## CCDU Israel

Citizens Commission  
on Human Rights Israel  
P.O. Box 37020  
61369 Tel Aviv, Israel  
Phone: 972 3 5660699  
Fax: 972 3 5663750  
E-mail: cchr\_isr@netvision.net.il

## CCDU Italia

Comitato dei Cittadini per i  
Diritti Umani Italia  
Viale Monza 1  
20125 Milano, Italy  
E-mail: ccdu\_italia@hotmail.com

## CCDU Japan

Citizens Commission on  
Human Rights Japan  
2-11-7-7F Kitaotsuka  
Toshima-ku Tokyo  
170-0004, Japan  
Phone / Fax: 81 3 3576 1741

## CCDU Lausanne, Switzerland

Citizens Commission  
on Human Rights Lausanne  
(Commission des Citoyens pour  
les droits de l'Homme – CCDH)  
Case postale 5773  
1002 Lausanne, Switzerland  
Phone: 41 21 646 6226  
E-mail: cchrlau@dplanet.ch

## CCDU Mexico

Citizens Commission  
on Human Rights Mexico  
(Comisión de Ciudadanos por  
los Derechos Humanos – CCDH)  
Tuxpan 68, Colonia Roma  
CP 06700, México DF  
E-mail:  
proteglasaludmental@yahoo.com

## CCDU Monterrey, Mexico

Citizens Commission on  
Human Rights Monterrey, Mexico  
(Comisi"n de Ciudadanos por los  
Derechos Humanos – CCDH)  
Avda. Madero 1955 Poniente  
Esq. Venustiano Carranza  
Edif. Santos, Oficina 735  
Monterrey, NL México  
Phone: 51 81 83480329  
Fax: 51 81 86758689  
E-mail: ccdh@axtel.net

## CCDU Nepal

P.O. Box 1679  
Baneshwor Kathmandu, Nepal  
E-mail: nepalcchr@yahoo.com

## CCDU New Zealand

Citizens Commission on  
Human Rights New Zealand  
P.O. Box 5257  
Wellesley Street  
Auckland 1, New Zealand  
Phone / Fax: 649 580 0060  
E-mail: cchr@xtra.co.nz

## CCDU Norway

Citizens Commission on  
Human Rights Norway  
(Medborgernes  
menneskerettighets-kommisjon,  
MMK)  
Postboks 8902 Youngstorget  
0028 Oslo, Norway  
E-mail: mmk Norge@online.no

## CCDU Russia

Citizens Commission on  
Human Rights Russia  
P.O. Box 35  
117588 Moscow, Russia  
Phone: 7095 518 1100

## CCDU South Africa

Citizens Commission on  
Human Rights South Africa  
P.O. Box 710  
Johannesburg 2000  
Republic of South Africa  
Phone: 27 11 622 2908

## CCDU Spain

Citizens Commission on  
Human Rights Spain  
(Comisi"n de Ciudadanos por los  
Derechos Humanos – CCDH)  
Apdo. de Correos 18054  
28080 Madrid, Spain

## CCDU Sweden

Citizens Commission on  
Human Rights Sweden  
(Kommittén för Mänskliga Rätti-  
gheter – KMR)  
Box 2  
124 21 Stockholm, Sweden  
Phone / Fax: 46 8 83 8518  
E-mail: info.kmr@telia.com

## CCDU Taiwan

Citizens Commission on  
Human Rights  
Taichung P.O. Box 36-127  
Taiwan, R.O.C.  
E-mail: roysu01@hotmail.com

## CCDU Ticino, Svizzera

Comitato dei cittadini per  
i diritti dell'uomo  
Casella postale 613  
6512 Giubiasco, Switzerland  
E-mail: ccdu@ticino.com

## CCDU United Kingdom

Citizens Commission on  
Human Rights United Kingdom  
P.O. Box 188  
East Grinstead, West Sussex  
RH19 4RB, United Kingdom  
Phone: 44 1342 31 3926  
Fax: 44 1342 32 5559  
E-mail: humanrights@cchr.uk.org

## CCDU Zurich, Switzerland

Citizens Commission on  
Human Rights Switzerland  
Sektion Zürich  
Postfach 1207  
8026 Zürich, Switzerland  
Phone: 41 1 242 7790  
E-mail: info@cchr.ch

# RIFERIMENTI

## Riferimenti

1. Statement of Mr. Kelly Shackelford, Chief Counsel Liberty Legal Institute, Capitol Hill Hearing Testimony to the Committee on Senate Judiciary, 8 June 2004 hearing on Religious Expression.
2. Elaine Sciolino, "France's New Dress Code: A Ban on Religious Symbols in Schools Shows How Differently France and the U.S. Think About Religion and Pluralism; International," *The New York Times*, 5 Apr. 2004.
3. John Rawlings Rees, M.D., "Strategic Planning for Mental Health," *Mental Health* Vol. 1, No. 4, Oct. 1940, pp. 103-4.
4. Andrew Delbanco, *The Death of Satan: How Americans Have Lost the Sense of Evil*, (Farrar, Straus and Giroux, New York, 1995), p. 9.
5. *Ibid.*, p. 12.
6. John G. Howells, M.D., *World History of Psychiatry*, (New York [NY]: Brunner/Mazel, Inc., 1975), p. 265.
7. Wilhelm Wundt, *Ethics: An Investigation of the Facts and Laws of the Moral Life*, (The Macmillan Co., New York, 1897), Translated by Julia Henrietta Gulliver, Edward Bradford Titchener and Margaret Floy Washburn from the second German edition (1892), Vol. 1, *Introduction: The Facts of the Moral Life*, pp. 50, 54, 63.
8. J. R. Kantor, *The Scientific Evolution of Psychology* (The Principia Press, Chicago, Illinois, 1969), p. 186.
9. *Op. cit.*, Wilhelm Wundt, p. 104.
10. Clarence J. Karier, *Scientists of the Mind* by (University of Illinois Press, Chicago, Illinois, 1986), p. 28.
11. Sigmund Freud, M.D., LL.D., *The Future of an Illusion*, Translated by W.D. Robson-Scott (Liveright Publishing, New York, 1953), p. 76.
12. *Ibid.*, p. 38.
13. Nicholas Lossky et al., *Dictionary of the Ecumenical Movement*, (William B. Eerdmans Publishing Company, Grand Rapids, Michigan, 1991), pp. 612-13.
14. C. L. Dana, "The Future of Neurology," *Journal of Nervous and Mental Disease*, Vol. 40, 1913, pp. 753-57.
15. John C. Burnham, Ph.D., "The Encounter of Christian Theology with Deterministic Psychology and Psychoanalysis," *Bulletin of the Menninger Clinic*, Vol. 49, No. 4, July 1985, p. 326; John B. Watson and William McDougall, *The Battle of Behaviorism: An Exposition and an Exposure*, (Kegan Paul, Trench, Trubner & Co., Ltd., London, 1928), p. 13.
16. Beverly Eakman, *Cloning of the American Mind, Eradicating Morality Through Education*, (Huntington House Publishers, Louisiana, 1998), p. 111.
17. *Op. cit.*, John Rawlings Rees, pp. 103-4.
18. G. Brock Chisholm, "The Reestablishment of Peacetime Society: The Responsibility of Psychiatry," William Alanson White Memorial Lectures, Second Series, First Lecture, given on 23 Oct. 1945, *Psychiatry: Journal of Biology and Pathology of Interpersonal Relations*, 9, No. 1, Feb. 1946, pp. 9 and 11.
19. "Proceedings of the International Conference on Mental Hygiene," *International Congress on Mental Health*, London, 1948, Editor J.C. Flugel, D. Sc., (Columbia University Press, New York, 1949), Vol. 4, 16-21 Aug. 1948, p. 266.
20. Harry Stack Sullivan, "The Cultural Revolution to End War," *Psychiatry: Journal of Biology and Pathology of Interpersonal Relations*, Vol. 9, No. 1, Feb. 1946, p. 42.
21. Leslie D. Weatherhead, Ph.D., *Psychology Religion and Healing*, (Abingdon Press, Nashville, Tennessee, 1952), Revised Edition, pp. 113, 225-27, 314, 502-3.
22. Albert Schweitzer, *The Psychiatric Study of Jesus: Exposition and Criticism* (Beacon Press, Boston, 1948), pp. 36, 44, citing Charles Binet-Sanglé, *Son hérédité; sa constitution; sa physiologie (His Heredity; His Constitution; His Physiology)*, Third Edition, Vol. 2 of *La Folie de Jésus (The Madness of Jesus)*, (Paris, circa 1911), p. 393.
23. *Ibid.*, pp. 40, 36, citing William Hirsch, *Conclusions of a Psychiatrist*, (New York, 1912), p. 99.
24. *Ibid.*, p. 15.
25. Suzanne Clark, *Blackboard Blackmail*, (Footstool Publications, Memphis, Tennessee, 1988), p. 139.
26. *Issues in Human Relations Training*, Editors Irving R. Weschler and Edgar H. Schein (National Training Laboratories, National Education Association, Washington, 1962), Selected Reading Series Five, p. 47.
27. Gary Allen, "Hate Therapy," *American Opinion*, Jan. 1968, pp. 83-84.
28. *Op. cit.*, Albert Schweitzer, citing William Hirsch, pp. 40, 52.
29. Leslie E. Moser, Ph.D., *Counseling: A Modern Emphasis in Religion*, (Prentice-Hall, Inc., Englewood Cliffs, New Jersey, 1962), p. 15; "Final Report of the Joint Commission on Mental Illness and Health 1961," *Action for Mental Health*, Joint Commission on Mental Illness and Health (John Wiley & Sons Inc., New York, 1961), p. 135.
30. Ellen Barry, "From Behind the Pulpit to Beside the Couch," *Los Angeles Times*, 4 June 2004.
31. Ed Bulkley, Ph.D., *Why Christians Can't Trust Psychology*, (Harvest House Publishers, Eugene, Oregon, 1993), pp. 46, 74.
32. *The Role of Religion in Mental Health*, (National Association for Mental Health, United Kingdom, 1967), pp. 73-75.
33. Paul Pruyser, "The Impact of the Psychological Disciplines on the Training of Clergy," *Pastoral Psychology*, Oct. 1968, pp. 23, 30-32.
34. Thomas Szasz, M.D., *The Myth of Psychotherapy: Mental Healing as Religion, Rhetoric, and Repression*, (Anchor Press/Doubleday, Garden City, New York, 1978), pp. xxiv, 28.
35. Vance Packard, *The People Shapers*, (Bantam Books, Inc., New York, 1977), Jan. 1979 edition, inside leaf page.
36. An interview with Dr. William Coulson, "We Overcame Their Traditions, We Overcame Their Faith," *The Latin Mass*, Special Edition, p. 15.
37. *Ibid.*, p. 16.
38. "Who Ever Kneels Goes to the Psychiatrist," *Swiss Catholic Weekly*, 21 Jan. 1994.
39. *Ibid.*
40. John G. Howells, M.D., *World History of Psychiatry*, (Brunner/Mazel, Inc., New York, 1975), p. 265.
41. Barry Werth, "FATHERS' HELPER; How the Church Used Psychiatry to Care For—and Protect—Abusive Priests," *The New Yorker*, 9 June 2003.
42. *Ibid.*
43. Kenneth Pope, "Sex Between Therapists and Clients," *Encyclopedia of Women and Gender: Sex Similarities and Differences and the Impact of Society on Gender*, (Academic Press, Oct. 2001).
44. *Ibid.*
45. Paul E. Garfinkel, M.D., et al., "Boundary Violations and Personality Traits among Psychiatrists," *Canadian Journal of Psychiatry*, Vol. 42, 1997, pp. 758-763.
46. Sander Breiner, M.D., "Inappropriate Psychiatrists' Responses and the Avoidance of Malpractice Suits," *Psychiatric Times*, July 1998.
47. Richard E Vatz, Lee S. Weinberg, and Thomas S. Szasz, "Why Does Television Grovel at the Altar of Psychiatry?," *The Washington Post*, 15 Sep. 1985, pp. D1-2.
48. Dr. Tana Dineen, Ph.D., *Manufacturing Victims*, Third Edition, (Robert Davies Multimedia Publishing, Quebec, Canada, 2000), p. 86.
49. Lisa and Ryan Bazler, *Psychology Debunked Revealing the Overcoming Life*, (Creation House Press, Lake Mary, Florida, 2002), p. 11.
50. Ty C. Colbert, *Rape of the Soul, How the Chemical Imbalance Model of Modern Psychiatry has Failed Its Patients*, (Kevco Publishing, California, 2001), p. 236.
51. *Ibid.*, pp. 237-238.
52. K. White, M.D., S. Quay, and G. Steketee, Ph.D., "Religion and Guilt in OCD Patients," Presented to 1989 Annual Meeting of the American Psychiatric Association.
53. Suzanne Clarke, *Blackboard Blackmail*, (Footstool Publications, Memphis, TN, 1988), p. 138.
54. William K. Kilpatrick, *Why Johnny Can't Tell Right From Wrong*, (Simon & Schuster, New York, 1992), p. 22.
55. *Op. cit.*, Eakman, p. 110.
56. Michael Weber et al., "Perversion statt Aufklärung," circa 1993, p. 272.
57. Sydney Walker III, M.D., *A Dose of Sanity*, (John Wiley & Sons, Inc., 1996), p. 14.
58. Lorrin M. Koran, *Medical Evaluation Field Manual*, Department of Psychiatry and Behavioral Sciences, Stanford University Medical Center, California, 1991, p. 4.
59. Brock Chisholm, M.D., "The Future of Psychiatry and the Human Race," *The Humanist*, Vol. 7, No. 4 Mar. 1948, p. 157, 159, 162.
60. *Op. cit.*, Lisa and Ryan Bazler, pp. 134-135.

# Comitato dei Cittadini per i Diritti Umani

## AUMENTARE LA CONSAPEVOLEZZA DEL PUBBLICO

L'istruzione è parte vitale di qualsiasi iniziativa rivolta a fermare il progressivo declino della società. Il CCDU si assume questa responsabilità con particolare impegno. Grazie all'ampia diffusione del sito internet del CCDU, dei libri, riviste ed altre pubblicazioni. Un numero sempre maggiore di pazienti, famigliari, professionisti, legislatori e infinite altre persone vengono a conoscenza di molti aspetti oscuri e nascosti relativi alla psichiatria. Tutto questo è

qualcosa d'efficace che può essere fatto e viene fatto. Le pubblicazioni del CCDU, disponibili in 15 lingue, trattano vari argomenti tra i quali: razzismo, istruzione, violenza sessuale, giustizia, riabilitazione dalla droga, morale, anziani, religione e in molte altre aree e spiegano qual è il ruolo di alcune correnti psichiatriche in tali fenomeni.

La lista delle pubblicazioni include:

**LA CRISI DELLA SALUTE MENTALE** – *Resoconto e raccomandazioni* sulla mancanza di scientificità e risultati nel campo della salute mentale

**LA GRANDE FRODE** – *La corruzione nel settore psichiatrico*  
Resoconto e raccomandazioni sul monopolio della salute mentale

**L'INGANNO PSICHIATRICO** – *La rovina della medicina*  
Resoconto e raccomandazioni sull'impatto psichiatrico nel sistema sanitario

**PSEUDOSCIENZA** – *Le "diagnosi" psichiatriche*  
Resoconto e raccomandazioni sui pericoli derivanti dalla mancanza di scientificità delle diagnosi psichiatriche

**SCHIZOFRENIA** – *Un'utile "malattia" psichiatrica*  
Resoconto e raccomandazioni sulle false asserzioni in merito ai disturbi mentali

**UNA REALTA' BRUTALE** – *"Trattamenti" psichiatrici dannosi*  
Resoconto e raccomandazioni su elettroshock e psicotomia

**LA VIOLENZA SESSUALE** – *Aggressione a donne e bambini*  
Resoconto e raccomandazioni sugli abusi sessuali all'interno del sistema della salute mentale

**CONTENZIONE MORTALE** – *L'aggressione terapeutica della psichiatria*  
Resoconto e raccomandazioni sull'abuso dei sistemi di contenzione nelle strutture psichiatriche

**PSICHIATRIA** – *Come rende il mondo schiavo della droga*  
Resoconto e raccomandazioni sull'aumento dell'uso di psicofarmaci

**RIABILITAZIONE O DIPENDENZA?** – *I programmi di riabilitazione*  
Resoconto e raccomandazioni sul metadone e altri programmi di riabilitazione psichiatrici dalla droga

**DROGARE I BAMBINI** – *Come la psichiatria può distruggere una vita*  
Resoconto e raccomandazioni sulle false diagnosi psichiatriche e la somministrazione forzata di psicofarmaci ai bambini

**DANNEGGIARE I GIOVANI**  
– *Come la psichiatria può distruggere la mente*  
Resoconto e raccomandazioni sui pareri, valutazioni e programmi psichiatrici nelle scuole

**IL "TRATTAMENTO" FORZATO** – *Metodi di contenzione psichiatrici*  
Resoconto e raccomandazioni sul fallimento dei programmi di salute mentale

**LA DISTRUZIONE DELLA CREATIVITÀ**  
– *Come la psichiatria può distruggere gli artisti*  
Resoconto e raccomandazioni sull'impatto negativo che la psichiatria ha sugli artisti e la società

**DISSACRARE IL SACRO** – *Psichiatria e religione*  
Resoconto e raccomandazioni sull'influenza negativa che la psichiatria ha sul sentimento religioso

**L'EROSIONE DELLA GIUSTIZIA**  
– *Come la psichiatria ha influenzato la legge*  
Resoconto e raccomandazioni sull'influenza psichiatrica e psicologica nei tribunali e nel sistema carcerario

**ABUSI SUGLI ANZIANI** – *Cura o tradimento?*  
Resoconto e raccomandazioni sui trattamenti psichiatrici destinati agli anziani

**CREARE IL TERRORE** – *La fabbrica del caos sociale*  
Resoconto e raccomandazioni sull'uso di strumenti psichiatrici nel terrorismo internazionale

**CREARE IL RAZZISMO** – *Il tradimento della psichiatria*  
Resoconto e raccomandazioni sui programmi che istigano all'odio razziale

**COMITATO DEI CITTADINI PER I DIRITTI UMANI**  
*Un gruppo internazionale di tutela dei diritti umani nel campo della salute mentale*

ATTENZIONE: Nessuno deve interrompere l'assunzione di psicofarmaci senza il consiglio o l'assistenza di un medico competente.



Questa pubblicazione è stata resa possibile grazie ad una sovvenzione dell'Associazione Internazionale degli Scientologist

Pubblicata come servizio pubblico dal Comitato dei Cittadini per i Diritti Umani

Il CCHR negli Stati Uniti è un ente non a scopo di lucro ed esentasse [501(c)(3)] a beneficio pubblico, riconosciuto dall'Internal Revenue Service.

PHOTO CREDITS: Page 4: Markus Schreiber / AP Wide World Photos (two photos); page 8: Bettman / Corbis, Hulton-Deutsch Collection / Corbis; and two additional page 8 photos: Bettmann / Corbis; page 9: Sylvia Ealmi / Corbis; page 10: Bettmann / Corbis; page 16: Roger Ressmeyer / Corbis; page 19: Patricia McDonnell / AP Wide World Photos; page 28: Tom Stewart / Corbis.

*“Per più di un secolo il genere umano  
è stato una cavia inconsapevole  
di un esperimento premeditato  
di ‘ingegneria sociale’,  
concepito all’inferno.  
Questo esperimento comprendeva  
un’aggressione alle roccaforti  
principali della religione e  
della morale”.*

— Richard N. Ostling

*“Faith May Help Prevent Drug Abuse,”  
Beliefnet, Inc., 14 Nov. 2001*